




**DOCUMENTO DI
PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
ED EDUCATIVE**

**ESAME DI MATURITA'
A.S. 2025/2026
Classe V sez. F**

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ
ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE
ACCOGLIENZA TURISTICA**

	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI" RIETI	Data
		15 Maggio 2026
DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE		

ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/2026

L.164/2025

D.M. 13 del 29/01/2026

O.M. n° 54 del 26/03/2026 (art.10)

SOMMARIO

- Composizione del Consiglio di Classe pag. 3
- Commissari e Materie assegnate pag. 3
- Sintetica descrizione della scuola pag. 4
- Presentazione della classe pag. 6
- Partecipazione delle famiglie pag. 7
- Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno pag. 7
- Metodologie di lavoro pag. 7
- Verifica e valutazione dei risultati didattici pag. 7
- Obiettivi generali educativi e formativi pag. 8
- Stabilità dei docenti pag. 8
- Percorsi Interdisciplinari e UDA pag. 9
- Formazione scuola lavoro pag. 10
- Didattica orientativa pag. 10
- Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione pag. 10
- Attività extra, intercurricolari e progettuali pag. 13

ALLEGATI

Allegato A– Prove simulate

Allegato B– Griglie prove simulate

Allegato C– Relazioni e programmi svolti

Allegato D – UDA di Educazione Civica

ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/2026

Coordinatore di classe: Prof.ssa POLI LOREDANA

Composizione del Consiglio di classe

Docente	Materia	Firma
CAMILLI LUCA	SECONDA LINGUA FRANCESE	
CAPRIOLI MANUELA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	
CECCHETTIN FRANCESCA	DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	
MARINI ANNA FRANCA	SECONDA LINGUA SPAGNOLO	
DI DOMENICO ELISA	STORIA E LETTERATURA ITALIANA	
ANTORI LILIA	RELIGIONE	
GRILLOTTI LAURA	LINGUA INGLESE	
POLI LOREDANA	LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	
IARUSSI DALIA	ARTE E TERRITORIO	
PASCASI DONATELLA	SOSTEGNO	
PUNTURIERO M. TERESA	ALTERNATIVA R.C. (studio individuale)	
FORNARI DOMENICA	SCIENZE MOTORIE	
D'ANGELI TARQUINIO	MATEMATICA	

Dirigente scolastico	Prof. Giovanni Luca Barbonetti
-----------------------------	---------------------------------------

Composizione commissione Esame di Stato

Commissario	Materia
POLI LOREDANA	LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA
CECCHETTIN FRANCESCA	DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA
COMMISSARIO ESTERNO	STORIA E LETTERATURA ITALIANA
COMMISSARIO ESTERNO	LINGUA INGLESE

1. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentale addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", didattica innovativa, mappatura del territorio nazionale ed internazionale, anche attraverso numerosi Progetti residenziali, di cui il nostro Istituto è diventato scuola capofila, applicati al mondo degli alberghi, delle comunicazioni e non solo). Molte esperienze nazionali ed internazionali (Spagna, Francia, Brasile, Portogallo, Stati Uniti ecc.), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSEOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante.

Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 466 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto didattico - educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede distaccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto.

Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita gli alunni non residenti, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2 Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di Accoglienza Turistica. Vi sono un laboratorio per le STEAM, un laboratorio linguistico, un'Agenzia di viaggi simulata e un laboratorio Audiovisivo con sala registrazione audio video.

Nei laboratori ci sono in dotazione 89 PC e tablet, 15 LIM e Smart TV; nelle aule: 118 PC e tablet, 28 LIM e Smart TV.

La palestra è situata presso la sede centrale. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avviciano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cesv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

1.5.2. Profilo professionale al termine del quinquennio

Nell'articolazione accoglienza turistica, il diplomato è in grado di:

- intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento;
- gestire ed organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela;
- promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5F dell'indirizzo Accoglienza Turistica è un gruppo composto da undici studenti, nello specifico otto ragazze e tre ragazzi. Al suo interno sono presenti due alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e uno studente con disabilità che segue un Piano Educativo Individualizzato (PEI). La classe ha beneficiato della continuità didattica nel triennio nella maggior parte delle materie. Questo ha favorito l'instaurarsi di un clima di lavoro abbastanza positivo, anche se spesso è mancato un dialogo aperto e costruttivo. Per quanto riguarda la seconda lingua straniera, la classe di francese, in terzo e in quarto anno, composta da quattro soli alunni molto motivati, per tutto il triennio, è stata unita con un'altra classe di diversa articolazione. Molti allievi risentono dei disagi legati al pendolarismo, provenendo dalla provincia di Rieti o dalle zone periferiche di Roma. Per quanto riguarda il comportamento il gruppo classe risulta complessivamente corretto e ben socializzato, sia internamente che nel rapporto con i docenti. Relativamente all'andamento didattico, il profitto della classe è eterogeneo e si divide generalmente in tre fasce di livello: un piccolo gruppo autonomo e costante con risultati buoni o ottimi; una fascia intermedia con una preparazione discreta frutto di un impegno crescente e un terzo gruppo che raggiunge la sufficienza con sforzo e buona volontà. Sebbene permanga una tendenza allo studio mnemonico e talvolta poco autonomo, gli studenti hanno mostrato un miglioramento significativo delle competenze rispetto ai livelli di partenza. La classe si è dimostrata motivata e partecipe, specialmente di fronte a tematiche attuali o progetti coinvolgenti. In particolare, hanno risposto con entusiasmo al progetto del giornalino scolastico e all'integrazione delle nuove tecnologie nelle attività didattiche. Un elemento facilitatore per il percorso della classe è stata la continuità pedagogica garantita in diverse materie, che ha permesso ai docenti di approfondire la conoscenza degli alunni e mantenere la coerenza degli apprendimenti. In tutte le discipline, gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti i componenti della classe. Sono stati portati a termine i programmi previsti, inclusi i percorsi di Educazione Civica e le Unità di Apprendimento (UDA) tecnico-professionali.

3.PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie si sono svolti secondo i tempi e i modi stabiliti dalla scuola: nel corso dei due appuntamenti annuali degli incontri scuola-famiglia e durante le ore dedicate ai colloqui che ogni docente ha programmato una volta al mese. Il coordinatore di classe si è inoltre reso sempre disponibile a contattare le famiglie o a essere un riferimento per qualsiasi problematica o richiesta di informazioni.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO

Le attività di recupero sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal collegio docenti. Dopo la rilevazione delle valutazioni del primo periodo, sono stati attivati corsi di recupero in itinere, in orario curricolare per alcune discipline e corsi pomeridiani per altre.

5. METODOLOGIE DI LAVORO

Per calare nella pratica quotidiana le proposte didattico- formative, i docenti hanno fatto ricorso a:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Lavori di gruppo o a coppie
- Esercitazioni in classe
- Lettura di testi e documenti, seguiti da dialoghi e confronti
- Visione di film e documentari
- Attività nel laboratorio scientifico
- Sussidi didattici e multimediali (libri di testo, LIM, tablet, dizionari)
- Esperienze di FSL in Italia e all'estero

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati per scopi e modalità, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno scegliendo tra le seguenti tipologie:

SCRITTE	Questionari strutturati
	Questionari semistrutturati
	Questionari a risposta aperta
	Produzione di elaborati tematici, analisi testuali, saggi brevi
	Elaborazione di brevi testi su domande aperte specifiche
	Risoluzione di problemi di matematica, fisica, scienze, ecc.
ORALI	Interrogazioni frontali
	Relazioni individuali / presentazioni svolte sulla piattaforma "Canva" su lavori individuali e di gruppo

- per gli alunni con DSA e BES si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);

- per gli alunni certificati con L.104, la valutazione è stata rapportata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEI.

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico essi stessi e le loro famiglie) nelle varie performance, ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione. Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi:

- ✓ l'esito delle verifiche sull' andamento didattico;
- ✓ la considerazione delle difficoltà incontrate;
- ✓ il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.

7.OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF:

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente

(allegato C)

8. STABILITA' DEI DOCENTI**Consiglio di Classe e continuità didattica**

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
MATERIE LETTERARIE	Prof.ssa Elisa Di Domenico	6	X	X	X
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	Prof.ssa Francesca Cecchettin	4			X
LAB ACCOGLIENZA TURISTICA	Prof.ssa Loredana Poli	5	X	X	X
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Laura Grillotti	3	X	X	X
ARTE E TERRITORIO	Prof.ssa Dalia Iarussi	3	X		X
MATEMATICA	Prof. Tarquinio D'Angeli	3	X	X	X
SECONDA LINGUA SPAGNOLO	Prof.ssa Anna Franca Marini	3	X	X	X
SECONDA LINGUA FRANCESE	Prof. Luca Camilli	3	X	X	X
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	Prof.ssa Manuela Caprioli	2		X	X
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Domenica Fornari	2			X
RELIGIONE	Prof.ssa Lilia Anitori	1			X

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI / UDA	
UDA – EDUCAZIONE CIVICA - TRIMESTRE -	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
L'ITALIA NELLA COMUNITA' INTERNAZIONALE	DTA
	STORIA
	LINGUA INGLESE
UDA – EDUCAZIONE CIVICA - PENTAMESTRE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
AGIRE SUL PRESENTE, ASSICURARE IL FUTURO: AGENDA 2030	DTA
	ITALIANO
	SECONDA LINGUA
	ARTE E TERRITORIO
UDA TECNICA – ACCOGLIENZA TURISTICA - PENTAMESTRE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
MADE IN ITALY: ACCOGLIERE RACCONTANDO L'ECCELLENZA, ATTRAVERSO LA QUALITA' DEI SERVIZI.	SECONDA LINGUA
	DTA
	LINGUA INGLESE
	ARTE E TERRITORIO
	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE
	LAB.DI ACCOGLIENZA TURISTICA

I Percorsi di Formazione scuola Lavoro (FSL) hanno offerto agli studenti, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'opportunità di arricchire la propria formazione e di orientare il percorso di studi mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore. Le attività di FSL rivolte agli studenti hanno avuto un duplice scopo:

- l'acquisizione di competenze applicate affini al proprio settore di studi
- favorire negli studenti la riflessione sulle vocazioni e interessi personali.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi riassunti nella seguente tabella:

10. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL				
NOME E COGNOME	STAGE	ERASMUS	MAB	FSC INTERNO
	Hotel "Quattro Stagioni" - RI	La Corona (Spagna)	/	Accoglienza Eventi Scuola
	"Hilton Airport Fiumicino" - RM Lavoro Autonomo (Austria)	/	/	Accoglienza Eventi Scuola

	“Hilton Airport Fiumicino” - RM	/	Cagliari	Accoglienza Eventi Scuola
	“Agenzia di Viaggi Salaria” RI	/	Cagliari	Accoglienza Eventi Scuola
	Rogaska Slatina Hotel Danat Slovenia	Oporto (Portogallo)	Cagliari	Accoglienza Eventi Scuola
	Hotel “Quattro Stagioni” - RI	/	Cagliari	Accoglienza Eventi Scuola
	Hotel “Quattro Stagioni” - RI	La Corona (Spagna)	Cagliari	Accoglienza Eventi Scuola
	“Agenzia di Viaggi Salaria” RI	/	/	Accoglienza Eventi Scuola
	“Agenzia di Viaggi Salaria” RI	/	/	Accoglienza Eventi Scuola
	“Agenzia di Viaggi Salaria” RI	/	/	Accoglienza Eventi Scuola

11. DIDATTICA ORIENTATIVA

In seguito all’emanazione delle Linee Guida per l’Orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n.328, l’Istituto ha predisposto le seguenti attività didattiche orientative, riassunte nella seguente tabella:

MODULI FORMATIVI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE Anno Scolastico 2025/26

RELAZIONE MODULI FORMATIVI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE Anno Scolastico 2025/26 Istituto: Alberghiero Costaggini Rieti

1. Partecipazione al Salone dello Studente (Fiera di Roma)

- **Descrizione dell'attività:** Gli studenti hanno preso parte al Salone dello Studente presso la Fiera di Roma, un evento curato da Campus Orienta.

- **Obiettivi e Dettagli:** Questo spazio ha rappresentato il principale Education Hub dedicato all'orientamento dei giovani. La fiera ha fornito tutte le informazioni necessarie per permettere ai ragazzi di prendere decisioni consapevoli. L'evento si è sviluppato come un ecosistema integrato che ha connesso in un unico luogo studenti, famiglie e professionisti.
- **Svolgimento:** Durante la giornata, i maturandi hanno potuto partecipare a simulazioni di test d'ingresso e workshop tematici. È stata garantita una panoramica totale delle offerte formative proposte dagli Atenei e dalle Scuole di formazione tecnico-pratica.

2. Progetto NEXT GENERATION (Modulo da 15 Ore)

- **Descrizione dell'attività:** Il percorso si è inserito nelle direttive del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per promuovere azioni di orientamento attivo.
- **Obiettivi e Dettagli:** "Orientamento Next Generation" è stato il progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio.
- **Svolgimento:** Nelle 15 ore previste, gli studenti hanno affrontato moduli di auto-valutazione, esplorazione delle professioni del futuro e sviluppo delle *soft skills*. Il progetto ha aiutato le studentesse e gli studenti a scegliere con consapevolezza il proprio percorso successivo.

3. Polo Universitario di Rieti: Innovazione e Sostenibilità

- **Economia e Ricerca:** Presentazione del Corso di Laurea Triennale in "Economia dell'Innovazione". E una visita guidata presso il Centro di Ricerca sull'Economia Circolare e la Salute e presso il LIOO (Laboratorio dell'innovazione della filiera olivicola-olearia).
- **Tecnologia Agroalimentare:** Durante l'incontro si illustrano le attività di ricerca del Centro ed è **stato presentato** un progetto innovativo sull'agricoltura digitale.
- **Interventi:** La presentazione si tiene presso il complesso universitario di S. Lucia a cura del Prof. Alessandro Ruggeri, che illustra come l'innovazione tecnologica sia imprescindibile nel management della ristorazione.

4. Dietistica e Nutrizione con l'Università "La Sapienza"

- **Descrizione dell'attività:** visita presso la sede di Rieti dell'Università "La Sapienza".
- **Obiettivi e Dettagli:** Presentazione del Corso di Laurea in "Dietistica"
- **Svolgimento:** una Lezione Universitaria focalizzata sulla "Sostenibilità nell'agroalimentare che permette agli studenti di comprendere l'impatto ambientale delle scelte culinarie.

5. Eccellenza Formativa Post-Diploma: Incontro con ALMA

- **Descrizione dell'attività:** Si è svolto un incontro formativo con ALMA, la Scuola Internazionale di Cucina.

- **Obiettivi:** L'istituto ha rappresentato l'eccellenza assoluta nella formazione post-diploma ed è stato riconosciuto come il più autorevole centro internazionale del settore.
- **Svolgimento:** I referenti hanno illustrato i percorsi di specializzazione, le opportunità di stage e i tassi di inserimento lavorativo.

6. Cittadinanza Attiva: Servizio Civile "VELE SPIEGATE"

- **Svolgimento:** È stato presentato il progetto di Servizio Civile "VELE SPIEGATE". Sono stati spiegati i bandi di concorso, i rimborsi spesa previsti e come questa esperienza abbia arricchito il bagaglio umano e professionale degli studenti.

7. Masterclass con l'Alta Ristorazione: A lezione con Carlo Cracco

- **Descrizione dell'attività:** Gli studenti partecipano a una lezione speciale in diretta streaming tenuta dallo Chef stellato Carlo Cracco, promossa dalla scuola "IN CIBUM".
- **Svolgimento:** Lo Chef condivide la sua filosofia culinaria e l'importanza della disciplina in brigata, offrendo preziosi consigli professionali.

8. COSTAGGINI ORIENTA

- **Descrizione dell'attività:** un'iniziativa interna dell'Istituto che offre una panoramica sulle opportunità del mondo della cultura e del lavoro.
- **Partecipanti:** presenti **Università di rilievo nazionale, Scuole di Alta Formazione e di settore**, rappresentanti delle **Forze Armate**, di **Federalberghi** e centri di **Alta Formazione della cucina e della sala**.
- **Opportunità:** Ogni ospite illustra propria offerta formativa. Inoltre, si forniscono informazioni sulla possibilità di borse di studio e agevolazioni economiche.
- **Svolgimento:** L'iniziativa non è solo una vetrina, ma un laboratorio dove i ragazzi si possono confrontare direttamente con professionisti e reclutatori.

9. Attività Pratiche nelle Singole Classi

- **Revisione e aggiornamento del Curriculum Vitae:** il CV in formato Europass.
- **E-Portfolio:** la propria identità digitale professionale.
- **Caricamento del "Capolavoro":** sulla piattaforma "Unica" viene caricato il progetto che meglio ha rappresentato il talento e le competenze raggiunte dallo studente.

12. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il c.d.c. ha svolto una simulazione per ciascuna prova scritta.

Prova simulata della prima prova

Disciplina coinvolta: Italiano

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova: vedi allegato A

Prova simulata della seconda prova

Disciplina coinvolta: Laboratorio di accoglienza turistica/ diritto e tecniche di amministrazione delle strutture ricettive

Tempo concesso: 6 ore

Tipo di prova: vedi allegato B

Per la correzione delle prove simulate sono state predisposte delle griglie di correzione che si allegano al documento (allegato B)

13. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI

Progetti:

- **Simulatore di sci**
Attività innovativa che ha consentito agli studenti di sviluppare competenze motorie e tecniche attraverso strumenti tecnologici avanzati.
- **Giornata sulla neve**
Esperienza formativa in ambiente naturale finalizzata allo sviluppo delle capacità motorie, relazionali e di collaborazione
- **Progetto “Jubilum” – Cammino di Francesco**
Percorso culturale e gastronomico che unisce spiritualità, tradizione e valorizzazione del territorio, con eventi nei santuari francescani e degustazioni tematiche.
- **Progetto Erasmus: Progetto 2025-1-IT01-KA121-VET-000331422-
OID E 10140001.**
Spagna dal 04 al 24/03/2026.
Portogallo dal 19/03 al 10/04/2026.
- **Spettacolo: “Las flores de Dante” – Erasmus Theatre APS**
Attività didattica innovativa che integra teatro e apprendimento linguistico, favorendo lo sviluppo delle competenze comunicative in lingua spagnola e la consapevolezza culturale.
- **Progetto lettura “Incontro con l'autore” – Paolo Casadio**
Attività di promozione della lettura e del dialogo con l'autore, finalizzata allo sviluppo del pensiero critico e delle competenze espressive.

Convegni:

- **Workshop presso Caserma Verdirosi** – incontro formativo volto a far conoscere l'organizzazione e le attività delle Forze Armate, con particolare attenzione ai valori della disciplina, del senso civico e della collaborazione.
- **Proiezione del film “N.E.E.T.” di Andrea Biglione.** Visione di un film a carattere sociale che affronta il fenomeno dei giovani NEET (Not in Education, Employment or Training). L'attività ha stimolato riflessioni sulle difficoltà delle nuove generazioni, sul tema dell'inclusione sociale e sull'importanza della costruzione di un progetto di vita.
- **Evento “Una grande avventura per Rieti” – Teatro Flavio Vespasiano**
Conferenza di presentazione delle iniziative legate al progetto “L'Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026”. L'evento ha promosso la

valorizzazione culturale del territorio e il coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività locali.

- **Proiezione del film “Norimberga” (Cinema Moderno)**
Attività didattica di approfondimento storico sui processi di Norimberga, utile per comprendere le responsabilità del regime nazista e i principi della giustizia internazionale.
- **Concorso interno “A colpi di like”**
Competizione scolastica volta a stimolare creatività, spirito di iniziativa e competenze digitali attraverso la realizzazione di contenuti promozionali.

Visite tecniche e orientamento:

- **“Viaggio da sola”** – attività educativa finalizzata allo sviluppo dell’autonomia personale, della capacità di orientamento e della gestione responsabile di un’esperienza individuale;
- **Oratorio San Pietro Martire**
Visita culturale volta alla conoscenza del patrimonio storico-artistico locale e alla valorizzazione dell’identità territoriale.
- **Mostra “Joan Miró – Il giardino delle meraviglie” (Palazzo Dosi Delfini)**
Percorso artistico dedicato al Surrealismo, con analisi delle opere grafiche dell’artista e riflessione sul linguaggio simbolico e cromatico.

Viaggi di istruzione:

- **Tour dell’Andalusia (12–16 febbraio 2026)**
Viaggio culturale volto alla scoperta del patrimonio storico, artistico e gastronomico della regione andalusia, con visite guidate e attività di approfondimento interdisciplinare.

Il documento è stato approvato dal consiglio di classe 5 sez F dell’IPSSEOA “R. A. Costaglini” di Rieti, e pubblicato in data 15.05.2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
SECONDA LINGUA FRANCESE	CAMILLI LUCA	
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	CAPRIOLI MANUELA	
DTA	CECCHETTIN FRANCESCA	
SECONDA LINGUA SPAGNOLA	MARINI ANNA FRANCA	
ITALIANO E STORIA	DI DOMENICO ELISA	
RELIGIONE	ANITORI LILIA	
SOSTEGNO	PASCASI DONATELLA	

ALTERNATIVA R.C. (studio individuale)	PUNTURIERO MARIA TERESA	
LINGUA INGLESE	GRILLOTTI LAURA	
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	POLI LOREDANA	
SCIENZE MOTORIE	FORNARI DOMENICA	
ARTE E TERRITORIO	IARUSSI DALIA	
MATEMATICA	D'ANGELI TARQUINIO	

Il Dirigente Scolastico
Classe
Prof Giovanni Luca Barbonetti

Il Coordinatore di
Prof. Loredana Poli

ALLEGATO A
PROVE SIMULATE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli | La bicicletta

I
Mi parve d'udir nella siepe
la sveglia d'un querulo implume¹.
Un attimo... Intesi lo strepere²
cupo del fiume.

5 Mi parve di scorgere un mare
dorato di tremule messi.³
Un battito... Vidi un filare
di neri cipressi.

10 Mi parve di fendere⁴ il pianto
d'un lungo corteo di dolore⁵.
Un palpito... M'erano accanto
le nozze e l'amore.
dlin... dlin...

II
Ancora echeggiavano i gridi
15 dell'innominabile⁶ folla;
che udivo stridire gli acridi⁷
su l'umida zolla.

Mi disse parole sue brevi
qualcuno che arava nel piano:
20 tu⁸, quando risposi, tenevi
la falce alla mano.

Io dissi un'alata parola⁹,
fuggevole vergine¹⁰, a te;
la intese una vecchia che sola
25 parlava con sé.
dlin... dlin...

III
Mia terra, mia labile¹¹ strada,
sei tu che trascorri o son io?
Che importa? Ch'io venga o tu vada,
30 non è che un addio!

Ma bello è quest'impeto d'ala,
ma grata¹² è l'ebbrezza del giorno.
Pur dolce è il riposo... Già cala
la notte: io ritorno.

- 35 La piccola lampada¹³ brilla
per mezzo all'oscura città.
Più lenta la piccola squilla¹⁴
dà un palpito, e va...
dlin... dlin...

Metro: Tre gruppi di quartine composte da tre novenari e un quinario, con schema ABAB.

- 1 **querulo implume:** uccellino dal tono lamentoso.
- 2 **strepere:** rumoreggiare.
- 3 **messi:** il grano maturo. **fendere:** attraversare.
- 4 **corteo di dolore:** un funerale.
- 5 **innominabile:** anonima.
- 6 **acridi:** cavallette.
- 7 **tu:** l'*io lirico* si rivolge alla *vergine* del v. 23.
- 8 **alata parola:** formula tipica dell'epica omerica.
- 9 **fuggevole vergine:** fanciulla apparsa per un attimo.
- 10 **labile:** che corre velocemente.
- 11 **grata:** gradita.
- 12 **lampada:** fanale.
- 13 **piccola squilla:** campanello.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Nella prima parte del testo ricorre per tre volte il sintagma «Mi parve». Che effetto produce questa ripetizione sul lettore? Perché Pascoli non dice *Vidi o Sentii*?
2. Sempre nella prima parte del testo si ripetono per tre volte i puntini di sospensione. Che effetto produce questa scelta sul lettore?
3. La poesia è scandita in tre tempi, che corrispondono a tre momenti di un percorso in bicicletta. Pascoli non dice tutto, anzi allude più che narrare; eppure c'è un filo narrativo abbastanza riconoscibile. Che cosa succede in questa poesia? Spiegalo in 4-5 righe.
4. In che senso *La bicicletta* è una poesia allegorica? Dove sta l'allegoria?
5. Ti pare che l'uso dell'onomatopea (*dlin dlin*) abbia in tutti e tre i casi (vv. 13, 26, 39) una funzione espressiva analoga? O qualcosa cambia?

INTERPRETAZIONE

Proponi un'interpretazione complessiva del brano evidenziando gli elementi tipici dell'immaginario e dello stile pascoliano, nonché gli elementi che possono essere ricondotti al Simbolismo. Se lo ritieni utile puoi fare confronti con altri testi dello stesso autore.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia | Una storia semplice

Immediata, l'impressione era che l'uomo si fosse suicidato. La pistola era a terra, a destra della poltrona su cui era rimasto seduto: vecchia arma da guerra '15-'18, tedesca, uno di quei souvenir che i reduci si portavano a casa. Ma c'era, a cancellare nel brigadiere l'immediata impressione del suicidio, un par-

5 ticolare: la mano destra del morto, che avrebbe dovuto penzolare a filo della pistola caduta, stava invece sul piano della scrivania, a fermare un foglio sui cui si leggeva «Ho trovato». Quel punto dopo la parola «trovato» nella mente del brigadiere si accese come un flash, svolse, rapida e sfuggente, la scena di un omicidio dietro quella, non

10 molto accuratamente costruita, del suicidio.

L'uomo aveva cominciato a scrivere «Ho trovato», così come in questura aveva detto di aver trovato in casa qualcosa che non si aspettava di trovare: e stava per scrivere di quel che aveva trovato, ormai dubitando che la polizia arrivasse e forse cominciando, nella solitudine, nel silenzio, ad aver paura. Ma avevano

15 bussato alla porta.

“La polizia” pensò; ed era invece l'assassino. Forse si presentò come poliziotto: e l'uomo lo fece entrare, tornò a sedere alla scrivania, cominciò a raccontare di quel che aveva trovato. La pistola stava forse sulla scrivania, nella paura che gli cresceva probabilmente era andato a ritirarla fuori da un qualche ripostiglio

20 che ricordava (il brigadiere non credeva che gli assassini si dotassero di un così vecchio arnese). Vedendola sul tavolo, forse chiese, l'assassino, informazione sull'arma, ne verificò il funzionamento, improvvisamente la puntò alla testa dell'altro e sparò. E poi la gran trovata di mettere il punto dopo «ho trovato»:

«ho trovato che la vita non vale la pena di essere vissuta», «ho trovato l'unica

25 ed estrema verità», «ho trovato», «ho trovato»: il tutto e il niente. Non reggeva. Ma da parte dell'assassino, quel punto non era poi un errore: per la tesi del sui-cidio, che si sarebbe certamente affacciata (il brigadiere ne era sicuro), da quel punto sarebbero stati estratti significati esistenziali e filosofici, e specialmen-te se la personalità dell'ucciso avesse offerto un qualche addentellato. Sulla

30 scrivania c'erano un mazzo di chiavi, un vecchio calamaio di peltro, la foto-grafia, di una comitiva numerosa ed allegra, che almeno cinquant'anni prima era stata scattata in giardino: forse proprio lì fuori, quando intorno alla casa ci dovevano essere alberi d'armonia e d'ombra, ora soltanto seccume e sterpaglia. Accanto al foglio con l'«ho trovato», la stilografica chiusa: finezza dell'assassino

35 (il brigadiere era sempre più certo che si trattava di un omicidio), a dar l'impressione che con quel punto l'uomo aveva appunto messo un punto fermo alla propria esistenza.

(Leonardo Sciascia, *Una storia semplice*, Adelphi, Milano 1989)© D Scuola SpA Milano - fotocopiabile per uso didattico.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quale ricostruzione dei fatti fa il brigadiere? Su quali indizi si fonda?
2. Il vero protagonista di queste righe è un *punto*. Quali significati può togliere o aggiungere alla frase scritta dalla vittima?
3. Il brigadiere si convince, a poco a poco, che non si è trattato di un suicidio. In che modo Sciascia riesce a rendere, con le parole, il maturare di questa convinzione?
4. Sciascia usa talvolta il discorso indiretto libero: dove?
5. Sciascia è molto attento all'uso della punteggiatura, che assume spesso un valore fortemente espressivo. Indica qualche frase in cui questa cura per la punteggiatura affiora con particolare evidenza.

INTERPRETAZIONE

Il giallo riscuote oggi un grande successo nell'ambito della narrativa di consumo, un successo che ha contagiato altri mezzi espressivi, dal fumetto alla televisione, al cinema. Si

può dire che questo genere fornisca una radiografia della realtà sociale, economica, politica che ci circonda, metten-done a nudo pregi e difetti? È vero che esso ci dà la possibilità di conoscere le storie degli “ultimi”, degli emarginati, di coloro che non possono o non riescono a “seguire le regole”? Il giallo può essere visto, con le sue storie di omicidi e di criminalità, come un’occasione di analisi e critica del sistema costituito? Mettendo in dubbio le nostre false certezze, può aiutarci a mantenere viva l’attenzione su ciò che ci succede intorno?

Partendo dal brano proposto, elabora una tua riflessione sul tema. Fai opportuni riferimenti a letture, conoscenze ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l’argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d’arte del Novecento (in particolar modo cinema e fumetto).

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Piers Brendon, Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore

finanziario dell’intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l’anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

PRODUZIONE

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Walter Siti | Ma è vero o è bello?

Le interazioni benefiche sono state (e sono) certe e innegabili: la letteratura impara dal giornalismo la velocità e la sobrietà del ritmo e del lessico, oltre che il gusto della documentazione; il giornalismo impara dalla letteratura a strutturare il racconto, a non accontentarsi della prima frase che capita, a de-

- 5 lineare i personaggi. Altrettanto ovvio è, da sempre, il malanimo reciproco: il giornalismo accusa la letteratura di vacuità, di retorica paludata, di guardarsi l'ombelico in una torre d'avorio (o d'altro meno nobile materiale), mentre la letteratura accusa i giornalisti di essere degli scrittori mancati, o peggio dei lestofanti e arrampicatori che usano la cronaca come una clava a scopo di lu-
- 10 singa e ricatto [...]. Se ciò che importa è “raccontare una storia interessante nel miglior modo possibile”, perché non relegare nel ripostiglio del robivecchi (o negli anfratti burocratici del sindacato e della Siae) una distinzione diventata ormai obsoleta? La tesi che vorrei proporre qui è invece che la distinzione sia più che mai utile oggi; la confusione imperante rischia di danneggiare e
- 15 impoverire sia il giornalismo che la letteratura, a causa di una mancanza di riflessione teorica. A forza di trascurarla, la teoria della letteratura ci ripiomba addosso come caos. [...]
Ma forse c'è un altro modo, meno distruttivo, di affrontare la questione; forse si può ipotizzare che la verità fattuale (storica o giornalistica) e la verità lette-
- 20 raria funzionino secondo due *logiche* differenti [...]: la scrittura storica (e giornalistica) usa la logica comune di tutti i giorni, deve verificare quello che dice e correggersi ogni volta che le si fa notare un'imprecisione o un errore di fatto; deve diffidare delle generalizzazioni e usare frasi chiare, il meno ambigue possibile per non essere travisata; deve accusare i colpevoli e difendere gli innocen-
- 25 ti, e sentirsi responsabile di un buon funzionamento della vita associata. Per la scrittura letteraria l'ambiguità è fondativa e ineliminabile, il testo letterario è un insieme dove tutto può combinarsi con tutto, ogni parallelismo e suggestione sono leciti; in letteratura i colpevoli sono anche innocenti e gli innocenti anche colpevoli, non c'è particolare che non possa essere infinitizzato e genera-
- 30 lizzato, diventare metaforico, simbolico, emblematico o mitico. [...]
Horacio Verbitski, il grande giornalista argentino accusatore del regime di Videla¹ e autore delle più scioccanti rivelazioni sul destino dei desaparecidos, ha dato del giornalismo una definizione radicale: «Giornalismo è diffondere

¹ **Videla:** Jorge Rafael Videla (1925-2013) è il generale che prese il potere in Argentina nel 1976, con un colpo di Stato. Instaurò un regime militarista e autoritario che durò fino al 1981. Il suo governo fu contrassegnato da ripetute violazioni dei diritti umani.

In particolare, con il termine desaparecidos (letteralmente “scomparsi” in spagnolo e portoghese) si indicano le persone arrestate per motivi politici e delle quali in seguito si sono perse le tracce.

ciò che qualcuno non vuole che si sappia, il resto è propaganda». Si potrebbe
 35 sostenere, con un po' di impudenza, che ciò che il giornalismo militante fa contro la repressione, la
 letteratura lo fa contro la rimozione inconscia («letteratura è esprimere ciò che *l'io* non vuole che si
 sappia...») – intendendo per “io”, naturalmente, anche l'io sociale e collettivo. La verità letteraria è la verità
 del desiderio, cioè non è verità logica né ideologica: è un campo di tensioni
 40 in cui ogni asserzione può essere rovesciata, ogni no può valere come un sì, dietro ogni oggetto può apparire
 la sua derisione, il mito più sanguinario può essere salvifico o viceversa, ogni minima procedura può
 trasformarsi in un rito, il tempo può ristagnare o cessare di esistere. Tutto questo si ottiene con la Forma,
 ovverossia con la Bellezza – che non è estetismo ma quasi il suo
 45 contrario, attacco a qualunque Bellezza precedente, ricerca di una parola (o di una struttura, o di una figura)
 profonda, plurivalente, muscolare; una lingua che non può ospitare nessun luogo comune, se non
 “mettendolo in situazione” e sfruttandolo narrativamente. [...] forse bisogna ragionevolmente concludere
 che Vero e Bello né coincidono né si oppongono: stanno su piani logici incon-
 50 frontabili, hanno due “statuti” diversi. Il Bello non ha a che fare col Vero, e nemmeno col Bene – la letteratura
 può dare cittadinanza a Satana, mentre il giornalismo non può permetterselo.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Che cosa intende l'autore con l'espressione «guardarsi l'ombelico in una torre d'avorio» (rr. 6-7)?
3. Quali aspetti accomunano la letteratura e il giornalismo?
4. Quale sostanziale differenza intercorre tra il linguaggio del giornalismo e quello della letteratura?
5. Spiega la tesi espressa dall'autore nell'affermazione conclusiva: «la letteratura può dare cittadinanza a Satana, mentre il giornalismo non può permetterselo» (rr. 51-52). Indica quindi le argomentazioni con cui l'autore la sostiene.

PRODUZIONE

Scrivi un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della tua personale esperienza di fruitore di opere letterarie e di lettore di quotidiani e riviste (cartacee o digitali).

In alternativa, scrivi un testo sul ruolo che la letteratura può assumere nella società contemporanea che appare più affascinata dal mondo delle immagini che da quello delle parole.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un Discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Che cosa intende l'autore con l'espressione «guardarsi l'ombelico in una torre d'avorio» (rr. 6-7)?
3. Quali aspetti accomunano la letteratura e il giornalismo?
4. Quale sostanziale differenza intercorre tra il linguaggio del giornalismo e quello della letteratura?

5. Spiega la tesi espressa dall'autore nell'affermazione conclusiva: «la letteratura può dare cittadinanza a Satana, mentre il giornalismo non può permetterselo» (rr. 51-52). Indica quindi le argomentazioni con cui l'autore la sostiene.

PRODUZIONE

Scrivi un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della tua personale esperienza di fruitore di opere letterarie e di lettore di quotidiani e riviste (cartacee o digitali).

In alternativa, scrivi un testo sul ruolo che la letteratura può assumere nella società contemporanea che appare più affascinata dal mondo delle immagini che da quello delle parole.

PROPOSTA B3

I rischi socio-economici del cambiamento climatico

L'ultimo report del think tank britannico Institute for Public Policy Research (IPPR) illustra come le conseguenze negative dei cambiamenti climatici possano avere un impatto significativo anche sul sistema sociale ed economico a livello locale e globale.

Rispetto ad altri studi sul tema, il valore aggiunto del report IPPR – dal titolo “This is a crisis, facing up the age of environmental breakdown” – consiste nell'analisi dell'interconnessione dei rischi ambientali, sociali ed economici. Fenomeni atmosferici estremi, infatti, possono aggravare crisi già in atto o causarne di nuove, minando la stabilità dei sistemi economici, sociali e politici in maniera ancora più dirompente della crisi finanziaria del 2008. Per esempio, siccità e alluvioni possono ostacolare la coltivazione di piante e distruggere il

10 nutrimento di animali essenziali per l'alimentazione umana: le conseguenze si estenderebbero lungo tutta la filiera alimentare, diventando un problema globale. Le Nazioni Unite hanno stimato che già oggi il deterioramento del suolo e la conseguente perdita di biodiversità hanno influito sulla vita di 3,2 miliardi di persone.

Il cambiamento climatico determina anche la recrudescenza di criticità in termini di

15 giustizia sociale e internazionale. Gli impatti socio-economici, infatti, non sono omogenei e uniformi: i paesi più poveri sono sottoposti ad uno stress maggiore e lo stesso vale per i gruppi più vulnerabili della società; le problematiche ambientali impattano sulle disuguaglianze di classe, etnia e genere, amplificando i divari esistenti e creandone di nuovi. Qualche dato aiuta a comprendere la situazione. L'Europa e gli USA sono i paesi maggiormente responsa-

20 bili delle emissioni di CO₂; la metà più povera della popolazione mondiale contribuisce solo al 10% delle emissioni, mentre il 10% più ricco è responsabile del 50%. Anche all'interno dei paesi più ricchi il 10% della popolazione più benestante contribuisce molto più del resto della

popolazione alle emissioni di gas serra. I paesi più esposti ai fenomeni atmosferici estremi sono anche quelli meno coperti dai servizi assicurativi: il 99% dei danni economici causati

25 dai disastri naturali nei paesi più vulnerabili non ha copertura assicurativa.

Dal punto di vista dei mercati finanziari, il settore assicurativo risulta particolarmente esposto agli effetti del cambiamento climatico: l'aumento delle calamità naturali provoca un aumento delle richieste di risarcimento con conseguenti perdite per le compagnie assicuratrici; d'altro canto, l'incremento dei rischi determina un aumento dei premi³, rendendo

30 i servizi assicurativi inaccessibili per un crescente numero di persone. Sono quindi necessarie innovazioni di prodotto che tengano debitamente conto dei rischi derivanti dal cambiamento climatico e che garantiscano l'accesso ai servizi per le persone più povere. Un esempio è rappresentato dalle micro-assicurazioni, caratterizzate da premi molto ridotti, così da permettere anche a persone a basso reddito di tutelarsi dai danni causati dai disastri naturali.

35 Le strategie d'investimento sostenibile e responsabile (o SRI) possono essere adottate per contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico e supportare la transizione verso un modello di crescita economica circolare e a basse emissioni di gas climalteranti. Attraverso le esclusioni gli investitori SRI possono escludere dall'universo investibile titoli,

1 think tank: letteralmente “serbatoio di pensiero”, cioè un gruppo di persone (un istituto, un ente, una società) che si occupa di analisi di carattere politico, sociale, economico ecc.

2 recrudescenza: significativo aggravamento.

3 premi: le somme che l'assicurato versa all'assicuratore in cambio delle garanzie dell'assicurazione.

singole aziende o interi settori esposti ad attività con elevate emissioni di CO₂: per esempio,

40 è sempre più diffusa la pratica del disinvestimento da titoli, fondi e aziende attivi nel settore del carbone. Le masse disinvestite possono essere indirizzate verso settori che contribuiscono a contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico: all'interno di uno stesso portafoglio il disinvestimento può essere associato a investimenti tematici – per esempio nel settore delle energie rinnovabili o dell'economia circolare – o a strategie di best in class, privilegiando

45 all'interno di un determinato universo gli emittenti meglio posizionati su temi ambientali [...]. Inoltre, gli operatori finanziari possono modellare strategie e scelte d'investimento in base all'adesione a norme e trattati internazionali che disciplinano temi connessi al cambiamento climatico: il caso emblematico è rappresentato dagli investimenti che si conformano a scenari di innalzamento della temperatura media globale al di sotto dei 2°, in coerenza

50 con l'accordo di Parigi⁴. [...] Infine, l'impact investing permette agli investitori di finanziare fondi, progetti o imprese le cui attività abbiano un impatto ambientale positivo misurabile, realizzando contemporaneamente un ritorno finanziario.

(I rischi socio-economici del cambiamento climatico, www.investiresponsabilmente.it, 14 marzo 2019)

4 l'accordo di Parigi: è l'accordo, a cui oggi aderiscono quasi duecento Stati, che fu sottoscritto a Parigi nel 2015 con l'obiettivo di contenere l'aumento della temperatura media globale.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Quale impatto hanno i cambiamenti climatici sulle disuguaglianze sociali? Perché?
3. Spiega il significato della frase “l'incremento dei rischi determina un aumento dei premi, rendendo i servizi assicurativi inaccessibili per un crescente numero di persone” (righe 29-30).
4. Che differenza c'è tra le strategie di investimento tematiche e quelle denominate “best in class”?

PRODUZIONE

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulle trasformazioni che la nostra società (ma anche ciascuno di noi nella

propria quotidianità) dovrebbe mettere in atto per vincere la lotta contro i cambiamenti climatici. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Borsellino, I giovani, la mia speranza, in Epoca, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Anna Meldolesi e Chiara Lalli, L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa? in 7-Sette - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su Science, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Articolazione: Accoglienza turistica

PARTE MINISTERIALE

Tipologia B: Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale

Nucleo tematico fondamentale

Analisi e promozione del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse enogastronomiche locali; progettazione di pacchetti turistici integrati; utilizzo di tecniche di marketing per la comunicazione e pubblicizzazione dell'offerta turistica.

Titolo della prova: Turismo esperienziale ed enogastronomia come leva di sviluppo sostenibile

Testo: Turismo enogastronomico in cima alle motivazioni di viaggio degli stranieri di

Emiliano Sgambato (11 novembre 2025)

Prima la tavola, poi l'arte e i monumenti. Che ad attrarre i turisti stranieri in Italia siano il patrimonio culturale ed enogastronomico non c'erano dubbi, ma può stupire quali siano le priorità. Almeno secondo quanto rivelato dalla nuova edizione del Rapporto sul turismo enogastronomico italiano curato da Roberta Garibaldi, secondo cui l'Italia viene principalmente associata al gusto e all'enogastronomia: dal 55% dei tedeschi e degli svizzeri e austriaci e dal 54% degli statunitensi, mentre solo tra i francesi prevalgono i monumenti storici (50%). Il rapporto, presentato al Bto - Be

Travel Onlife di Firenze, con il sostegno di Visit Emilia e di Valdichina Living analizza i sei mercati esteri più importanti per l'Italia in questo settore - Germania, Regno Unito, Stati Uniti, Austria, Svizzera e Francia - e permette di comprendere non solo l'interesse verso il turismo enogastronomico, ma anche le aspettative e le esperienze vissute dai turisti stranieri in Italia. «Capire come ci vedono e come ci vivono è il primo passo per governare il cambiamento - commenta la curatrice Garibaldi, presidente dell'Associazione italiana turismo enogastronomico (Aite) e docente all'Università di Bergamo - in un settore che continua a crescere a ritmi sostenuti, affermandosi come uno dei segmenti più dinamici dell'economia turistica globale». Negli ultimi tre anni, tra viaggi domestici ed internazionali, la quota di turisti che ha viaggiato per l'enogastronomia varia dal 60% in Regno Unito al 74% in Francia, con un aumento dal 2016 tra i 15 a 28 punti percentuali. E l'Italia è associata principalmente, come destinazione del viaggio, a "cibo e vino". Nella scelta della destinazione, contano soprattutto la

bellezza del paesaggio rurale (oltre l'80% in tutti i mercati, con un massimo dell'88% in Francia) e la presenza di ristoranti locali (81% in Francia, 79% negli Usa). In particolare gli americani attribuiscono più valore a

esperienze tematiche (69%) e ristoranti gourmet (59%). Le principali motivazioni per scoprire l'enogastronomia sono provare nuove esperienze (52% in Uk e Usa) e arricchire il proprio bagaglio culturale (34% in Francia). I francesi si distinguono per vedere l'enogastronomia come occasione per concedersi un lusso (36%), mentre tedeschi e svizzeri/austriaci per immergersi nei paesaggi rurali. Le regioni più attrattive per i turisti internazionali sono Toscana, Sicilia, Sardegna e Puglia (63% FR). Tra le destinazioni enoturistiche prevalgono Chianti ed Etna, a seguire troviamo Montepulciano, Montalcino e Bolgheri. Buone preferenze anche per Cinque Terre e Food Valley dell'Emilia-Romagna. Il Rapporto prende poi in considerazione le "fonti ispirazionali", con un grande ruolo del tradizionale – i consigli di amici e parenti arrivano a rappresentare il 60% in Germania, Uk e Usa – e i mezzi scelti per la prenotazione delle esperienze, con «i canali digitali che assumono rilevanza soprattutto tra francesi e americani, mentre tedeschi e britannici mostrano una maggiore propensione a decidere sul posto». Cresce soprattutto l'utilizzo il ricorso all'intelligenza artificiale. Tra le esperienze gastronomiche prevalgono i ristoranti locali (68% per i francesi) poi le visite in cantina, seguite da caseifici e birrifici.

La disponibilità di spesa per un pasto tipico si colloca tra 21 euro e 60 euro (oltre il 50% dei casi in ogni Paese), per i tour in cantina con degustazione prevale la fascia 21-40 euro, mentre le esperienze in acetaia e nei musei del gusto si collocano per oltre la metà dei rispondenti sotto i 20 euro. Il Rapporto analizza anche l'intenzione di viaggio in Italia da parte dei turisti stranieri nei prossimi tre anni: «la quota "molto probabile + probabile" va dal 55% in Germania al 81% in Austria e Svizzera (Uk 59%, Usa 57%, Francia 70%); i "molto probabile" toccano il 50% in Austria e Svizzera e il 34% in Francia». «Dalla ricerca emerge con chiarezza come il turismo enogastronomico stia entrando in una nuova fase. Il viaggiatore di oggi non cerca soltanto il "piatto iconico", ma un rapporto più profondo con i territori, le persone e le storie che li abitano. Si osserva - sottolinea il Rapporto - un ritorno all'essenziale, fatto di esperienze semplici e radicate nel paesaggio, dove il valore risiede nei gesti dell'ospitalità e nella quotidianità della produzione agricola. Cresce parallelamente l'interesse per forme di intimità gastronomica, come tavoli dedicati, incontri diretti con chef e produttori, degustazioni per piccoli gruppi curate in modo personale». Negli Stati Uniti la religione è sempre più politica. La presidenza Trump riaccende il rapporto tra fede e potere, mentre Papa Leone XIV prova a tenere insieme una Chiesa sempre più globale. Ma chi ascoltano...D'altro canto si sviluppano «vere e proprie comunità del gusto, dai wine club agli orti condivisi, fino alle cucine partecipate: spazi dove il cibo torna ad essere occasione di relazione e appartenenza». Inoltre, «si rafforza il trend già presente di benessere e longevità, che porta i viaggiatori a scegliere luoghi in cui la qualità della vita, dell'ambiente e dell'alimentazione è percepita come parte integrante dell'esperienza». Roberta Garibaldi individua poi quali sono le leve chiave per rafforzare ancora di più questo trend, affinché le aspettative dei turisti stranieri non vengano deluse:

- "stewardship territoriale", cioè passare dalla sola promozione alla cura condivisa del territorio e delle sue comunità;
- "misurazione degli impatti": valutare non solo i flussi, ma gli effetti sociali, culturali e ambientali del turismo;
- "digitalizzazione e intelligenza artificiale" sono poi strumenti indispensabili per migliorare visibilità, personalizzazione e gestione delle presenze;
- "professionalizzazione delle competenze": un passo necessario soprattutto nelle realtà agricole, artigiane e nelle piccole imprese, che rappresentano l'ossatura del settore.

«Perché questo potenziale si traduca in risultati concreti – sottolinea Garibaldi – è necessario un approccio sistemico che integri politiche di coesione, infrastrutture adeguate, misure fiscali mirate e un rafforzamento delle competenze professionali».

Un punto cruciale riguarda la comunicazione mirata alle nuove generazioni: «Il turismo enogastronomico deve cambiare linguaggio: non servono più brochure e storytelling tradizionali, serve una

presenza digitale autentica, visuale, virale. Eppure, solo una minima percentuale di imprese agricole italiane è presente su piattaforme come TikTok o YouTube, mentre sono proprio questi gli spazi dove si forma la percezione del made in Italy tra i giovani di tutto il mondo»
E «chi non appare, non esiste per l'intelligenza artificiale».
(Fonte: IlSole24Ore)

Sulla base delle riflessioni emerse dalla lettura del brano precedente, il candidato dovrà:

1. Elaborare un piano di marketing, riferito a un piccolo Eco Resort e Ristorante Agriturismo situato in un borgo rurale tra Lazio e Umbria, che includa:

- Analisi esterna: caratteristiche e potenzialità del territorio (prodotti DOP/IGP, eventi gastronomici, accessibilità, concorrenza).
- Target di riferimento: definisci nazionalità, età, interessi, fascia economica.
- Analisi interna: descrivi il profilo organizzativo e i punti di forza dell'Eco Resort (ospitalità, ristorante, sostenibilità).
- Vantaggio competitivo: autenticità dell'esperienza, filiera corta, eco-sostenibilità.

2. Progettare un pacchetto turistico “Sapori d'Italia – Weekend esperienziale tra gusto e tradizione” (2 giorni / 1 notte) che comprenda:

- Alloggio e servizi di accoglienza.
- Attività esperienziali (laboratorio di cucina o visita a un'azienda agricola).
- Degustazioni e pranzo tipico.
- Breve itinerario culturale (borgo o museo regionale).
- Quote e costi indicativi a persona (camera doppia).

3. Definire una strategia promozionale multicanale (social media, sito web, partnership con agenzie, eventi locali), progettando:

- uno slogan promozionale;
- un breve testo descrittivo per brochure o post social.

4. Sviluppo territoriale e franchising

Il candidato illustri i tratti caratteristici del contratto di franchising. Successivamente, spieghi come la partecipazione a franchising turistici possa migliorare la visibilità e la sostenibilità economica dell'Eco Resort,

garantendo standard qualitativi e formazione del personale.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO B GRIGLIE
PROVE SIMULATE

Tipologia A

CANDIDATO/A..... CLASSE

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
	- non strutturato	1
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	- sostanzialmente coeso e coerente	6
	- nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati	3
	- non coeso e/o poco coerente	2
	- del tutto incoerente	1
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	- sostanzialmente corretto	6
	- impreciso e generico	5
	- impreciso e limitato	4
	- impreciso e scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso di sintassi e punt.	10
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace di sintassi e punt.	9
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato di sintassi e punt.	8
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato di sintassi e punt.	7
	- sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	- talvolta impreciso e/o scorretto	5
	- impreciso e/o scorretto	4
	- molto scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
6) Espressione di	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9

giudizi critici e valutazioni personali	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	- corretti anche se generici	6

	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
	- estremamente limitati e superficiali	2
	- inconsistenti	1
7) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la parafrasi o la sintesi)	- Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	- Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	- Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	- Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	- Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	6
	- Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	- Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	- Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	- Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	- Non rispetta la consegna	1
8) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: - corretto, completo ed approfondito	10
	- corretto, completo e abbastanza approfondito	9
	- corretto e completo	8
	- corretto e abbastanza completo	7
	- complessivamente corretto	6
	- incompleto o impreciso	5
	- incompleto e impreciso	4
	- frammentario e scorretto	3
	- molto frammentario e scorretto	2
- del tutto errato	1	
9) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	- Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	- Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	- Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	- Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto	6
	- L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	- L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	- L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	- L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
- L'analisi del testo è errata o assente	1	
10) Interpretazione corretta e articolata del testo	- Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	- Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	- Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	- Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	- Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	- Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	- Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	- Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	- Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
- Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1	
VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI		PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019 (1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

Tipologia B

CANDIDATO/A..... CLASSE

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
- non strutturato	1	
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	- sostanzialmente coeso e coerente	6
	- nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati	3
	- non coeso e/o poco coerente	2
- del tutto incoerente	1	
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	- sostanzialmente corretto	6
	- impreciso e generico	5
	- impreciso e limitato	4
	- impreciso e scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
- del tutto scorretto	1	
4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso di sintassi e punt.	10
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace di sintassi e punt.	9
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato di sintassi e punt.	8
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato di sintassi e punt.	7
	- sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	- talvolta impreciso e/o scorretto	5
	- impreciso e/o scorretto	4
	- molto scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
- del tutto scorretto	1	
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6

	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	- corretti anche se generici	6
	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
	- estremamente limitati e superficiali	2
	- inconsistenti	1
7) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
8) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
9) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8

sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6

	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi e inadeguati riferimenti culturali	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
VALUTAZIONE IN DECIMI /VENTESIMI		PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019 (1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

Tipologia C

CANDIDATO/A..... CLASSE

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - e con apporti originali	10
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	- pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	- pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	- pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	- poco strutturato	3
	- disorganico	2
	- non strutturato	1
2) Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario di connettivi testuali	10
	- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato di connettivi testuali	9
	- ben coeso e coerente	8
	- nel complesso coeso e coerente	7
	- sostanzialmente coeso e coerente	6
	- nel complesso coerente ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	- poco coeso e/o poco coerente	4
	- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici poco adeguati	3
	- non coeso e/o poco coerente	2
	- del tutto incoerente	1
3) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario	10
	- specifico, ricco e appropriato	9
	- corretto e appropriato	8
	- corretto e abbastanza appropriato	7
	- sostanzialmente corretto	6
	- impreciso e generico	5
	- impreciso e limitato	4
	- impreciso e scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
4) Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso di sintassi e punt.	10
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace di sintassi e punt.	9
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato di sintassi e punt.	8
	- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato di sintassi e punt.	7
	- sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	- talvolta impreciso e/o scorretto	5
	- impreciso e/o scorretto	4
	- molto scorretto	3
	- gravemente scorretto	2
	- del tutto scorretto	1
5) Ampiezza e precisione delle	Dimostra di possedere: - informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8

conoscenze e dei riferimenti culturali	- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	- sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4

	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
6) Espressione di giudizi e valutazioni	Esprime giudizi e valutazioni personali: - approfonditi, critici e originali	10
	- approfonditi e critici	9
	- validi e pertinenti	8
	- validi e abbastanza pertinenti	7
	- corretti anche se generici	6
	- limitati o poco convincenti	5
	- limitati e poco convincenti	4
	- estremamente limitati o superficiali	3
	- estremamente limitati e superficiali	2
	- inconsistenti	1
7) Sviluppo ordinato dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	20
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	18
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	16
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	14
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	12
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo abbastanza confuso e disorganico	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2
8) Pertinenza del testo rispetto alla coerenza nella formulazione del titolo e dell' paragrafazione	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo e paragrafazione coerenti e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo e paragrafazione coerenti e efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo della traccia, con titolo e paragrafazione coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo e paragrafazione complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo e paragrafazione adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo e paragrafazione abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo e paragrafazione inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e paragrafazione inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e paragrafazione scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo e paragrafazione completamente errati o assenti	1
9) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	10
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	9
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	8
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	7
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	6
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	5
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	4
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	3
	Utilizza scarsi riferimenti culturali del tutto imprecisi	2
	Non inserisce riferimenti culturali	1
VALUTAZIONE II /VENTESIMI		PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019 (1-6 indicatori generali; 7-10 indicatori specifici)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Esami di stato a.s.2025/26

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3	_____/ 3
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6	_____/ 6
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3 / 2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5	
Competenze tecnico - professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8	_____/ 8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7 / 6	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4 / 3	
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2	
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Ottimo livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	3	_____/ 3
	Discreto livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	2	
	Sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1,5	
	Non sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1 / 0,5	

La commissione

PUNTEGGIO _____ / 20 (Sufficienza 12/20)

Il Presidente

ALLEGATO C

RELAZIONE PROGRAMMA SVOLTO DA OGNI

SINGOLO DOCENTE

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. “RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI”
RIETI

Anno scolastico 2025/2026

Docente: ANITORI LILIA

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Classe: 5 F

Ore complessive previste: 1 h per 33 settimane

Libro di testo: “LA VITA DAVANTI A NOI” L. SOLINAS, SEI.

Libro consigliato: A LAUTO CONVITO, Salani, EDB SCUOLA

Filmati, opuscoli, giornali, documenti storici, testi sacri di varie religioni, encicliche, appunti.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 F è composta da 11 alunni (3 maschi e 8 femmina), di cui 2 non fanno religione. Nel complesso gli alunni hanno dimostrato un ottimo interesse alla proposta educativa dell’IRC offerta durante l’anno scolastico in corso, manifestando fin dai primi incontri un atteggiamento abbastanza responsabile e collaborativo soprattutto nella trattazione di tematiche attuali che li riguardano più da vicino.

Il percorso formativo (educativo e didattico – disciplinare), in modo più approfondito in questo ultimo anno scolastico, oltre a fornire conoscenze e abilità, ha cercato di stimolare negli alunni il senso di responsabilità, la riflessione critica, la capacità di organizzare il proprio lavoro, di saper prendere decisioni e di saper risolvere i problemi, coinvolgendoli anche in progetti didattici a cui hanno risposto in maniera sorprendentemente eccezionale sia a livello umano oltre che didattico. Mi riferisco al progetto del giornalino scolastico, una novità assoluta dell’Istituto, al quale hanno partecipato in maniera attiva e interessata.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione agli obiettivi esplicitati nella programmazione di inizio anno, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze	Conoscenze	Abilità
Comprendere la differenza tra la proposta cristiana e proposta laica Rilevare i contributi dei valori cristiani alla civiltà europea	Conosce l’identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone; approfondisce la concezione cristiana cattolica della famiglia e del matrimonio. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo e ai nuovi scenari religiosi. Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. Interpreta la presenza della religione nella società	Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, confrontandole con la visione cristiana. Conosce le condanne e le scelte operate dal Magistero di fronte ai totalitarismi del Novecento. Riconosce nel Concilio Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente Magistero Pontificio.

<p>Distinguere la dimensione dell'etica biblica della vita da quella scientifica.</p> <p>Comprendere la differenza tra la ragione e la fede in Dio Amore.</p> <p>Rilevare il contributo dei valori cristiani alla civiltà europea</p> <p>Distinguere la dimensione dell'etica biblica della vita da quella scientifica.</p>	<p>contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.</p> <p>Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sessuale, sulla bioetica, sulla questione ecologica. Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico. Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche delle tensioni unitarie in prospettiva ecumenica. Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sessuale e sulla bioetica.</p>	<p>Individua sul piano etico religioso potenzialità e rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</p> <p>Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza. Imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche.</p> <p>Riconosce in opere, artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico. Riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza. Argomenta le scelte etico – religiose proprie o altrui</p>
---	---	---

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Non sono previste specifiche attività di recupero o potenziamento dal momento che le stesse vengono svolte in itinere durante l'attività didattica.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Le competenze sono state sviluppate attraverso una didattica laboratoriale che ha coinvolto ogni studente, individualmente e in gruppo. Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione. Le attività sono state rivolte a tutti gli studenti nel rispetto delle particolarità di ciascuno.

5. PROGETTI DIDATTICI REALIZZATI CON LA CLASSE:

Partecipazione al progetto del giornalino scolastico "Ingredienti dal mondo", con redazione di articoli inerenti all'enogastronomia, alle tradizioni e all'attualità.

6. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Le lezioni hanno seguito la programmazione fornita dal libro di testo adottato unitamente ad approfondimenti cartacei forniti dal docente. La didattica è stata supportata sempre da strumenti tecnologici ed informatici in dotazione all'Istituto come Digital board e pc. Inoltre i contenuti sono stati proposti anche come prodotti audiovisivi e multimediali. Lo spazio utilizzato durante le lezioni è quello dell'aula che, a seconda delle necessità di lavoro, può variare in termini di setting.

7. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Le verifiche valutative sono prettamente orali e tengono conto della partecipazione attiva, del dialogo costruttivo sulle tematiche affrontate e della partecipazione dell'alunno al dialogo educativo.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il giudizio è composto in base ai risultati emersi nelle rilevazioni orali effettuate alla conclusione di ogni unità didattica.

Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

Programma di Religione Cattolica

Il legame tra Religione ed Etica. Cristianesimo e impegno sociale. Il valore del lavoro nelle civiltà e nella tradizione biblica. L'etica economica della comunità cristiana: breve excursus storico. Encicliche dedicate al lavoro. Il pensiero sociale della Chiesa dal 1891 ad oggi.

Etica e politica: politica e moralità. La responsabilità dei Capi di Stato e la solidarietà fra Paesi. Rapporto fede-politica. I principi di laicità, pluralismo e partecipazione.

Cibo Religione: Le regole alimentari nelle religioni monoteiste: cristianesimo, ebraismo, Islam, induismo e buddhismo. Il cibo nelle varie festività religiose cristiane.

L'esperienza umana dell'Amore: considerazioni sociali, culturali, psicologiche e teologiche. I gradi dell'Amore: philia, eros, agàpe. L'Amore come eros: l'innamoramento, il desiderio sessuale, l'amore coniugale. La carità come forma più pura di amore che Cristo ci ha insegnato.

La questione sociale della Chiesa: la risposta sociale della Chiesa sul tema della guerra, delle torture e della pena di morte.

La Chiesa e i totalitarismi del Novecento: Benedetto XV: il papa della Prima guerra mondiale. Fascismo, nazismo, comunismo. L'antisemitismo e l'azione di papa Pio XII. Giovanni XXIII. IL Concilio Vaticano II e il concetto di "persona".

Etica e ambiente: l'Enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco. Organismi geneticamente modificati.

Etica delle relazioni: I Martiri di ieri e di oggi. Fondamentalismo religioso e integralismo. Ecumensimo.

I diritti umani: i concetti di: solidarietà, sussidiarietà e bene comune (ONU).

Elementi di Bioetica: Fecondazione assistita ed Eugenetica. Pena di morte, aborto, Eutanasia, obiezione di coscienza.

Etica delle comunicazioni sociali: Informazione e manipolazione. Diritti della persona e sistema informativo. I Giovani e la “rete”.

Rieti, 15/05/2026

Prof. Anitori Lilia

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
Anno scolastico 2025-2026

Docente: prof.ssa Dalia Iarussi

Disciplina: Arte e Territorio

Classe: 5 F

Ore complessive previste: 3h per 33 settimane

Libro di testo: "L'arte di tutti", volume 3, Sansoni per la scuola, L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La sezione quinta F, a indirizzo Accoglienza Turistica, è composta da undici allievi, otto ragazze e tre ragazzi, nel gruppo sono presenti due alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e un alunno con Piano Educativo Individualizzato. La classe è stata presa in carico dalla sottoscritta per il corrente anno scolastico riprendendo un percorso educativo già avviato in precedenza. Si specifica, infatti, che il gruppo classe era già stato affidato alla sottoscritta due anni prima, su una programmazione della materia che si svolge negli ultimi tre anni del quinquennio, garantendo così una pregressa conoscenza degli alunni e una continuità pedagogica, nonostante l'interruzione dell'anno scolastico passato. Sebbene il gruppo ha mostrato talvolta una spiccata compattezza, si è notata la mancanza di un reale equilibrio interno, tra gli alunni sono emerse infatti dinamiche frammentate e fragilità comunicative. Sotto l'aspetto del comportamento, nonostante i risultati siano stati complessivamente positivi, alcuni alunni hanno manifestato un atteggiamento poco maturo tendendo a privilegiare momenti di ilarità, le chiacchiere e i continui scambi verbali hanno spesso interrotto il ritmo della spiegazione, rendendo necessari richiami al rispetto delle regole di comportamento, alcune volte il dialogo con l'adulto è risultato complesso a causa di una attitudine alla contestazione. Per quanto riguarda il rendimento, si sono delineate diverse situazioni: una parte dei discenti ha affrontato la disciplina con responsabilità e costanza, mentre altri, pur raggiungendo risultati buoni o ottimi, hanno studiato seguendo tempi personali non sempre coerenti con le scadenze scolastiche, richiedendo un monitoraggio continuo per restare al passo con il programma. Parallelamente, si sono riscontrate situazioni di oggettiva difficoltà dovute a un ritmo di apprendimento più faticoso. Tuttavia, grazie alle strategie attuate e all'impegno dimostrato, tutti gli alunni hanno raggiunto alla fine del percorso una buona autonomia, mostrando un miglioramento significativo delle competenze rispetto ai livelli di partenza. È stato svolto il previsto percorso di Educazione Civica ed anche l'Unità di Apprendimento Tecnica.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli alunni hanno mostrato interesse verso la disciplina e la classe ha raggiunto un livello discreto degli obiettivi sotto elencati;

- produzione di un discorso organico e sintetico;
- acquisizione e sviluppo di un linguaggio specifico della disciplina;
- saper riconoscere l'opera d'arte presa in esame contestualizzandola;
- saper individuare e descrivere il linguaggio espressivo di un'opera d'arte attribuendola ed indicando tecnica, stile e significato;
- cogliere i caratteri specifici delle varie correnti artistiche;
- saper riconoscere l'aspetto iconografico e iconologico di un'opera d'arte;
- consapevolezza, attraverso le attività svolte anche dall'Istituto, del valore estetico artistico e culturale intrinseco nel patrimonio artistico e paesaggistico.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Non sono state previste attività di recupero.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Gli argomenti sono stati trattati utilizzando il metodo della lezione frontale e guidata attraverso l'utilizzo di slides riassuntive messe a disposizione dalla docente e supportate dalla visione di materiale audiovisivo. E' stata adottata la strategia della "Flipped Classroom" (classe ribaltata), finalizzata a rendere gli studenti protagonisti del proprio apprendimento e a favorire il recupero delle lacune in classe.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

E' stato utilizzato il testo di adozione, fotocopie di materiali didattici di supporto, slides e materiale audiovisivo.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Il sistema di verifica ha previsto prove scritte, orali e compiti di realtà. Il processo valutativo è stato scandito da momenti diagnostici, formativi (incentrati sul progresso individuale) e sommativi (finalizzati alla verifica degli obiettivi minimi e d'eccellenza), garantendo una visione d'insieme completa e personalizzata di ogni alunno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è cercato di valorizzare il processo di apprendimento tenendo conto di alcuni fattori:

- abilità nell'argomentare i contenuti essenziali della disciplina;
- adeguate capacità espositive sulle conoscenze acquisite;
- esposizione argomentativa ricca;
- conoscenza completa e corretta con rielaborazione critica degli argomenti del tutto personale.

Oltre alla conoscenza dei contenuti, delle capacità espressive e della terminologia specifica, nella valorizzazione della crescita formativa di ogni alunno, si è tenuto conto anche dell'attenzione, dell'impegno profuso e della partecipazione della vita di classe.

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Il Neoclassicismo: estetica del bello ideale e recupero della tradizione classica.

Il cardinale Albani e il collezionismo.

Antonio Canova, opere: "Teseo sul Minotauro", "Amore e Psiche che si abbracciano", "Paolina Borghese come Venere vincitrice", "Le Grazie", "Monumento funebre a Maria Cristina D'Austria".

Jaques-Louis David, opere: "Belisario chiede l'elemosina", "Il giuramento degli Orazi", "I littori riportano a Bruto i corpi dei suoi figli", "Morte di Marat", "Bonaparte valica il Gran San Bernardo", "Ritratto di Madame Récamier", "Le Sabine", "Marte disarmato da Venere".

IL ROMANTICISMO: l'esaltazione del sentimento e dell'infinito,

Francisco Goya, opere: "La famiglia di Carlo IV", "Maja desnuda", "Maja vestida", "3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio", "Saturno che divora uno dei suoi figli".

Casper David Friedrich, opere: "Abbazia nel querceto", "Viandante sul mare di nebbia".

John Constable, opera: "Il mulino di Flatford".

William Turner, opera: "Il ponte del diavolo, San Gottardo", "Pioggia, vapore e velocità, la Great Western Railway", "Incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni, 16 ottobre 1834".

Théodore Géricault, opera: "La zattera della Medusa".

Eugène Delacroix: opere: "La libertà che guida il popolo".

Francesco Hayez, opere: "La meditazione", "Il bacio", "Pietro Rossi nel castello di Pontremoli", "I profughi di Parga".

I PRERAFFAELLITI: il ritorno alla purezza dell'arte medievale e della natura.

Dante Gabriel Rossetti: opere "Ecce ancilla Domini".

IL REALISMO: la rappresentazione oggettiva e sociale della realtà.

Gustave Courbet: opere: "L'atelier del pittore", "Un funerale a Ornans".

I Macchiaioli.

L'IMPRESSIONISMO: la cattura della luce e dell'attimo fuggente.

La fotografia e l'arte.

Edouard Manet, opere: "Olympia", "La colazione sull'erba", "Il bar delle Folies-Bergère".

Claude Monet, opere: "Impressione: levar del sole", "Le Grenouillère", "Papaveri", "La cattedrale di Rouen", "Le ninfee riflessi verdi".

Pierre-Auguste Renoir, opere: "Le Grenouillère", "Ballo al Moulin de la Galette", "La colazione dei canottieri".

Edgar Degas, opere: "Classe di danza", "L'assenzio", "Ballerina di 14 anni".

Auguste Rodin, opere: "La porta dell'Inferno", "Il pensatore".

Medardo Rosso, opere: "La portinaia", "Ecce puer".

IL POSTIMPRESSIONISMO: il recupero della forma e dell'espressione soggettiva.

Bella Epoque.

Il Puntinismo. Georges Seurat, opera: "Una domenica pomeriggio alla Grande- Jatte".

Paul Cezanne, opere: "La casa dell'impiccato", "Giocatori di carte", "Natura morta con mele e arance", "Le grandi bagnanti", "La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves".

Vincent van Gogh, opere: "I mangiatori di patate", "La camera da letto", "Autoritratto con l'orecchio bendato", "Notte stellata", "Il vigneto rosso", "Campo di grano con volo di corvi".

Paul Gauguin, opere: "La visione dopo il sermone (La lotta di Giacobbe con l'angelo)", "Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?" .

L'ART NOUVEAU: l'eleganza delle linee curve e la fusione tra arte e industria.

Gustav Klimt, opere: "Nuda veritas", "Giuditta", "Ritratto di Adele Bloch-Bauer", "Il bacio".

Edvard Munch, opera: "La bambina malata", "Sera sul viale Karl Johan", "Il grido".

Il Divisionismo in Italia.

Giuseppe Pelizza da Volpedo, opera: "Il Quarto Stato".

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO: la rivoluzione dei linguaggi e la rottura con la tradizione.

L'Espressionismo.

I Fauves. Henri Matisse, opere: "La gioia di vivere", "La danza".

Die Brücke. Ernst Ludwig Kirchner, opera: "Postdamer Platz".

Il Cubismo. Pablo Picasso: "Ritratto di Gertrude Stein". Protocubista, opera: "Les Demoiselles d'Avignon". Il cubismo analitico, opera: "Ritratto di Ambroise Vollard". Il cubismo sintetico: opera: "Mandolino e clarinetto". Denuncia universale degli orrori della guerra: "Guernica".

Il Futurismo.

Umberto Boccioni, opere: "Forme uniche della continuità dello spazio", "La città che sale", "Stati d'animo".

Giacomo Balla, opere: "Lampada ad arco", "Bambina che corre sul balcone", "Mercurio passa davanti al Sole".

*** Astrattismo: Kandinskij. Dadaismo: Duchamp. Metafisica: Carrà e De Chirico. Surrealismo: Magritte, Dalì e Mirò. La Metafisica: Giorgio de Chirico. Oltre le avanguardie: Modigliani. Espressionismo astratto statunitense, Pollock. Pop Art: Andy Warhol. Piero Manzoni. Minimal Art e Arte povera.

*** Si precisa che gli argomenti saranno oggetto di svolgimento nel mese di maggio

Educazione Civica e Unità di Apprendimento Tecnica:

Il Giudizio Universale dei fratelli Torresani nell'Oratorio di San Pietro Martire a Rieti.

L'arte di Joan Miro dal vivo in una mostra a Rieti.

Land Art: Robert Smithson, " Spirale Jetty", Walter de Maria, "The Lightning Field", Christo e Janne-Claude, Valley Curtain.

Articolo 9 della Costituzione Italiana. La Biodiversità e l'Ecosistema.

Il Patrimonio Artistico e Culturale.

Rieti 15 maggio 2026

Prof.ssa Dalia Iarussi

CLASSE 5F ACCOGLIENZA TURISTICA

DOCENTE: Prof. Luca Camilli

ORE COMPLESSIVE PREVISTE: 99 per 33 settimane

LIBRO DI TESTO: Itinéraires – Crimi, Hatuel – ed Eli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5F di francese è composta da 4 alunni (tre ragazze e un ragazzo) che durante le lezioni di seconda lingua si uniscono a 5 alunne di pasticceria della sezione E. La coesione dei due indirizzi diversi è stata un po' difficoltosa per quanto riguarda gli argomenti specifici che prevedono due programmi diversi; lo svolgimento della parte linguistica comune è stato più lineare. La classe ha mostrato sempre interesse e motivazione. La lingua francese ha avuto come obiettivo prioritario lo sviluppo delle competenze linguistiche a partire prevalentemente dal linguaggio specifico. La classe nel complesso, nel corso dell'anno è migliorata nelle competenze. Gli **obiettivi** minimi sono stati **raggiunti** da tutti gli studenti. Il livello medio del profitto è buono. Le **attività di recupero** non sono state necessarie.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Quest'anno gli alunni si sono esercitati, per quanto riguarda *la comprensione e la produzione scritta*, prevalentemente su testi specifici del settore turistico con prove in classe e a casa, tests, **verifiche** in classe mediante quesiti a risposta aperta strutturati. Per quanto riguarda la capacità di *produzione e comprensione orale* gli alunni si sono esercitati giornalmente sull'esposizione dei concetti appresi durante lo studio. In particolare la loro preparazione nell'anno scolastico è stata verificata attraverso un congruo numero di prove di verifica svolte a distanze regolari secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue. Per quanto riguarda la **valutazione** si è tenuto conto del livello di partenza, del grado di maturità raggiunto, delle capacità organizzative, del metodo di lavoro, dell'impegno e dell'interesse dimostrati ed, infine, della disinvoltura espositiva, della proprietà del linguaggio, la correttezza grammaticale e sintattica, l'efficacia argomentativa, nonché le conoscenze evidenziate e il senso critico. Per quanto riguarda i criteri dettagliati delle verifiche si fa riferimento alle **griglie di valutazione** elaborate dal Dipartimento di lingue

METODOLOGIE E STRATEGIE

- Lezioni frontali e interattive-dialogiche
- Lavori di ricerca per approfondimento degli argomenti.
- Mappe concettuali, video-lezioni, film in lingua originale
- Uso della digital board collegata all'ipad con uso di app specifiche e collegamenti a link selezionati
- Uso delle Piattaforme Quizizz.com, ladictee.fr, flevideo.com, podcastfrançaisfacile
- Elaborazione di presentazioni, video e podcast dibattiti tramite AI NotebookLM

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA FRANCESE

CLASSE 5F ACCOGLIENZA TURISTICA

DOCENTE: Prof. Luca Camilli

LIBRO DI TESTO: Itinéraires – Crimi, Hatuel – ed Eli

ARGOMENTI SPECIFICI

- L'histoire du tourisme
- Le tourisme post Covid
- Le tourisme sociable, équitable et durable
- Les entreprises touristiques
- Les tour-opérateurs
- Les agences de voyage
- Les produits touristiques
- Dépliants et brochures
- Les différents type de circuits
- Les tourisme balnéaire,
- Le tourisme à la montagne
- Le tourisme de santé
- Le tourisme vert
- Le tourisme gastronomique
- Le tourisme d'affaires
- Le marketing et la promotion touristique
- Le transport aérien
- Le transport ferroviaire
- Le transport routier
- Le transport maritime
- Les différents types d'hébergements

PARCOURS D'EDUCATION CIVIQUE

L'agenda 2030: Les 17 objectifs (3 ore), ODD 8,12

FILM EN LANGUE

Le petit Nicolas
Vatel
La Brigade
A la belle Etoile
Délicieux (dopo 15 maggio)

LECTURE DES NOUVELLES SUIVANTES

Guy de Maupassant: Deux Amis
Guy de Maupassant: Le coq chanta
Franck Pavloff: Matin Brun

RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2025/2026

Istituto: I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI" – Rieti

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof.ssa Domenica Fornari

Classe: 5F

Monte ore previsto: 66 ore (33 settimane)

Libro di testo: Energia Pura (Rampa-Salvetti)

1. PROFILO DELLA CLASSE E LIVELLI RAGGIUNTI

La classe 5B ha mostrato, nel corso dell'anno scolastico, una partecipazione attiva e propositiva. L'interesse costante ha permesso di consolidare le capacità condizionali e coordinative, raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati in fase di programmazione. Il clima relazionale tra alunni e docente è stato improntato alla stima reciproca e alla collaborazione, favorendo un ambiente di apprendimento stimolante. Questo ha permesso alla classe di affrontare con entusiasmo sia le attività individuali che quelle di squadra, traducendosi in una crescita non solo motoria, ma anche umana e sociale. Il livello di preparazione fisica raggiunto è da considerarsi complessivamente buono, con punte di eccellenza in termini di impegno e rispetto delle regole del fair play.

2. CONTENUTI SVOLTI E PROGETTI SPECIFICI

Il programma ha integrato costantemente la pratica sul campo con l'approfondimento teorico.

Attività Pratiche e Sportive:

- Potenziamento Fisiologico: Miglioramento di forza, resistenza, velocità ed elasticità muscolare.
- Sport di squadra: Consolidamento dei fondamentali e delle tattiche di gioco (es. Pallavolo, Basket).
- Orienteering: Pratica multidisciplinare con l'utilizzo di GPS, bussole, mappe e lanterne per lo sviluppo dell'autonomia e del problem solving in ambiente naturale.
- Progetti sul Territorio:
 - o "Simulatore sci al Perseo": Analisi biomeccanica e prova pratica di sci alpino tramite simulatore elettronico.
 - o "Una giornata sulla neve" (Monte Terminillo): Approfondimento tecnico dello sci nordico con guida esperta.

Contenuti Teorici:

- Anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore e cardiorespiratorio.
- Storia dello sport e analisi dei regolamenti tecnici delle discipline affrontate.
- Principi di corretta alimentazione e stili di vita sani.

3. EDUCAZIONE CIVICA E SALUTE

In coerenza con le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, la disciplina ha contribuito allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

- Salute e Benessere: Consapevolezza degli effetti benefici dell'attività fisica e prevenzione delle dipendenze.

- Etica Sportiva: Il valore del rispetto dell'avversario e delle regole come base della convivenza civile.
- Primo Soccorso: Elementi teorici sulla traumatologia sportiva e sulle manovre di emergenza.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Si è privilegiata una metodologia basata sulla partecipazione attiva e sulla valorizzazione del gruppo. Le strategie adottate includono:

- Cooperative Learning e Peer Tutoring nei giochi di squadra.
- Metodo induttivo e Problem Solving nelle attività di Orienteering.
- Lezioni frontali partecipate per la parte teorica.

Spazi e Strumenti: Palestra d'Istituto, cortile esterno, attrezzature professionali per l'orienteeing, supporti digitali per ricerche in rete e simulatore elettronico di sci.

5. VALUTAZIONE E VERIFICHE

La valutazione è stata intesa come processo formativo continuo, facendo riferimento alla griglia dipartimentale approvata.

- Tipologie di verifica: Osservazioni sistematiche (impegno, frequenza, partecipazione), test motori oggettivi, colloqui orali volti alla verifica dei saperi appresi.
- Criteri di valutazione: Si è tenuto conto non solo del livello tecnico raggiunto, ma anche dei progressi personali rispetto ai livelli di partenza, della capacità di autovalutazione e della consapevolezza del proprio metodo di lavoro.

Prof.ssa Domenica Fornari

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno Scolastico 2025/2026

Classe: 5F

Docente: Prof.ssa Domenica Fornari

Libro di testo: *Energia Pura* (Rampa-Salveti)

Nota Metodologica

Si specifica che la trattazione degli argomenti teorici non è avvenuta esclusivamente in forma frontale, bensì è stata integrata organicamente durante lo svolgimento delle lezioni pratiche. Tali contenuti sono stati impartiti ogni qualvolta se ne è rilevata l'opportunità didattica o la necessità tecnica, al fine di rendere l'apprendimento immediato, contestualizzato e funzionale all'attività in corso.

NUCLEO 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Capacità Condizionali: Metodologie per lo sviluppo e il mantenimento di forza

(massimale, veloce, resistente), resistenza (aerobica e anaerobica), velocità e flessibilità.

- Test Motori: Rilevazione dei livelli di partenza e monitoraggio dei progressi individuali tramite test da campo (test di Cooper, test di velocità, prove di forza esplosiva).
- Teoria applicata: Basi fisiologiche della contrazione muscolare, il metabolismo energetico (aerobico e anaerobico), la frequenza cardiaca e le zone di allenamento.

NUCLEO 2: Il linguaggio del corpo e l'espressività

- Analisi del gesto tecnico come forma di comunicazione e precisione motoria.
- Controllo posturale, equilibrio statico e dinamico, consapevolezza corporea nelle diverse discipline.

NUCLEO 3: Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Sport di squadra:
 - o Calcio: Fondamentali individuali (guida della palla, passaggio, ricezione, tiro); tattica di gioco e posizionamento in campo.
 - o Pallavolo/Basket: Approfondimento dei fondamentali tecnici e delle dinamiche di squadra.
- Regolamenti: Analisi dei regolamenti tecnici ufficiali e gestione delle dinamiche arbitrali.
- Etica Sportiva: Il concetto di *Fair Play*, il rispetto dell'avversario e la gestione del conflitto durante la competizione.

NUCLEO 4: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- Alimentazione e Sport: Il fabbisogno calorico, i nutrienti e l'idratazione nello studente-atleta.
- Prevenzione: Norme di sicurezza nell'uso delle attrezzature e gestione dei piccoli traumi da sport.
- Doping: Approfondimento critico sui rischi per la salute e sulle violazioni etiche e legali nel mondo sportivo.
- Primo Soccorso: Teoria delle manovre di primo intervento e protocollo R.I.C.E. per la gestione degli infortuni comuni.

NUCLEO 5: Scienze motorie e ambiente (Progetti e Territorio)

- Orienteering: elementi teorici sull'utilizzo coordinato di bussola, mappe topografiche e strumenti GPS; tecniche di orientamento e lettura del territorio. Lezioni pratiche: semplici percorsi all'interno del cortile scolastico al fine di consolidare le conoscenze e le competenze di base relative alla disciplina.
- Sport Invernali:
 - o Sci alpino: Analisi biomeccanica dei movimenti tecnici tramite simulatore elettronico.
 - o Sci nordico: Pratica della disciplina in ambiente montano (Monte Terminillo), focus sulla coordinazione e sulla resistenza.

NUCLEO 6: Educazione Civica (Trasversale)

- Articolo 33 della Costituzione: Analisi del valore educativo e sociale dello sport come diritto costituzionale.
- Stili di vita: Lo sport come prevenzione primaria per le malattie croniche e le dipendenze.

Data: 15 Maggio 2026

Prof.ssa: Domenica Fornari

RELAZIONE FINALE I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"

Anno scolastico 2025-2026

Docente: Caprioli Manuela

Classe: V^a sez. F

Disciplina: Tecniche di comunicazione e relazione

Ore complessive previste: 66

Libro di testo: *Strategie e tecniche della comunicazione turistica*, Di Masi, Mariani, Passeri – Ed. Simone

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunni, 8 femmine e 3 maschi. Sono presenti due alunne con D.S.A. e un alunno con disabilità.

La classe si è dimostrata, nel complesso, motivata e partecipe, manifestando un interesse crescente verso gli argomenti proposti. Gli studenti hanno preso parte attivamente al dialogo educativo, ponendo domande, formulando osservazioni pertinenti e proponendo spunti di riflessione che hanno arricchito il confronto e il dibattito. Gli alunni, nel complesso, hanno acquisito un lessico specifico e una discreta preparazione nella disciplina mostrando un significativo progresso rispetto allo scorso anno.

Un discreto numero di studenti ha raggiunto livelli di conoscenza buoni, dimostrando la capacità di acquisire i contenuti fondamentali, anche se permane una certa tendenza ad uno studio mnemonico. Un buon numero di alunni ha conseguito anche le abilità più complesse previste dalla programmazione, riuscendo a stabilire collegamenti tra le diverse unità argomentative e evidenziando una buona capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati, applicando in maniera autonoma e pertinente le conoscenze teoriche acquisite a contesti pratici e reali, secondo un approccio consapevole e metodologicamente corretto, a cogliere le implicazioni pluridisciplinari dei temi affrontati e a dimostrare competenze di analisi critica e di sintesi concettuale.

In conclusione, il percorso formativo complessivo ha consentito di raggiungere risultati soddisfacenti testimoniando una crescita effettiva sia sul piano delle conoscenze che su quello delle competenze trasversali, della responsabilità personale e della partecipazione consapevole alla vita scolastica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Analizzare e interpretare i messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria
 - Riconoscere e comprendere le dinamiche sociali presenti in contesti relazionali
 - Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa e audiovisiva
 - Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale
 - Utilizzare lessico e fraseologia di settore
-

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno si è cercato di potenziare la competenza degli studenti nella produzione orale attraverso lezioni dialogate, per favorire l'acquisizione e la padronanza del lessico specifico della disciplina. Questo approccio ha rafforzato la capacità di strutturare e organizzare le risposte in modo chiaro e coerente, affrontando le difficoltà in maniera mirata e personalizzata.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Le strategie educative adottate sono state caratterizzate da un approccio multimodale, volto a soddisfare le diverse esigenze degli studenti e a promuovere l'apprendimento attivo:

- Lezioni frontali e partecipate: dedicate alla spiegazione teorica e alla chiarificazione dei concetti, con uso del libro di testo e appunti personalizzati.
- Uso di video: impiegati per approfondire aspetti pratici della disciplina, rendendo l'apprendimento più dinamico e concreto.
- Simulazioni, analisi di casi, discussione guidata, problem solving
- Brain storming

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Mappe concettuali: utilizzate per rappresentare visivamente i concetti chiave e facilitare la comprensione degli argomenti complessi
- Libro di testo
- Materiale audiovisivo
- Sintesi, schemi e mappe fornite dall'insegnante o prodotte autonomamente dagli alunni
- Lim

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche, realizzate per ciascun modulo, hanno avuto l'obiettivo di fornire una valutazione completa delle competenze acquisite. Le modalità utilizzate sono state:

- Prevalentemente verifiche orali: per valutare la capacità espositiva, il pensiero critico e la rielaborazione delle conoscenze.
- Verifiche scritte: con quesiti a risposta aperta, per verificare sia le conoscenze teoriche che la competenza nella produzione scritta

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto:

- dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze teoriche;
- della partecipazione attiva alle lezioni;
- dell'impegno costante;
- del progresso individuale;
- della capacità di sviluppare un metodo di studio autonomo e riflessivo.

L'obiettivo è stato fornire una valutazione complessiva e trasparente, che valorizzasse l'intero percorso educativo degli studenti.

La docente
Manuela Caprioli

Professoressa Manuela Caprioli
Anno Scolastico 2025-2026

Obiettivo del programma:

Consolidare le competenze acquisite e approfondire tematiche fondamentali della comunicazione con particolare focus sul settore turistico e aziendale, applicando tecniche di comunicazione efficaci, marketing e pubblicità.

Unità di Apprendimento 1: Ripasso e approfondimenti degli argomenti del quarto anno

1. **La comunicazione:**
 - Definizione di comunicazione: cos'è e perché è importante.
 - La comunicazione come processo dinamico e circolare.
 - Differenze tra comunicazione interpersonale, di massa e aziendale.
2. **Elementi della comunicazione:**
 - Emittente, messaggio, ricevente, canale, feedback.
 - La codifica e la decodifica del messaggio.
3. **Comunicazione verbale e non verbale:**
 - Differenza tra linguaggio verbale (parole) e non verbale (gesti, postura, espressioni facciali, tono di voce).
 - Come la comunicazione non verbale arricchisce il messaggio verbale.
 - Studio dell'importanza del linguaggio del corpo in contesti professionali.
4. **Ripasso generale:**
 - Discussioni di casi studio per comprendere l'efficacia della comunicazione verbale e non verbale.
 - Attività di role playing per mettere in pratica i concetti.

Unità di Apprendimento 2: Approfondimento dei modelli teorici della comunicazione

1. **La semiotica:**
 - Cos'è la semiotica e come si applica alla comunicazione.
 - Studio dei segni e dei simboli: significato, significante e significato.
 - Come interpretare i messaggi attraverso segni e codici.
2. **La comunicazione interpersonale e di massa:**
 - Comunicazione interpersonale: caratteristiche, tecniche e applicazioni.
 - Comunicazione di massa: media, pubblicità e propaganda.
3. **Il modello matematico della comunicazione:**
 - Introduzione al modello di Shannon e Weaver.
 - Analisi dei concetti fondamentali: emittente, messaggio, rumore, canale, ricevente.
4. **Il modello sistemico relazionale:**
 - Introduzione al modello sistemico-relazionale della scuola di Palo-Alto
 - Analisi delle interazioni tra i vari elementi del sistema di comunicazione.
 - Studio del feedback e dei cicli comunicativi.

Unità di Apprendimento 3: La comunicazione efficace e le interazioni sociali

1. **La comunicazione efficace:**

- Definizione di comunicazione efficace.
- Elementi che rendono una comunicazione chiara e precisa: scelta del canale, linguaggio semplice, feedback.
- Tecniche per migliorare la comunicazione verbale e non verbale.

2. **Interazioni sociali e team work:**

- Come gestire le interazioni sociali in un contesto di gruppo o professionale.
 - Tecniche per lavorare efficacemente in team, con attenzione alla gestione dei conflitti.
 - Comunicazione assertiva: come esprimere opinioni in modo chiaro e rispettoso.
-

Unità di Apprendimento 4: Mass media e comunicazione nel settore turistico

1. **Mass media, pubblicità e comunicazione sicura:**

- Analisi dei mass media e del loro ruolo nella comunicazione moderna.
- La prospettiva consumer, la prospettiva producer e gli attori dell'accoglienza turistica
- La Vision e la mission aziendali

2. **La comunicazione aziendale nel settore turistico:**

- La comunicazione aziendale e i suoi strumenti
 - Strategie per promuovere il brand turistico e la reputazione aziendale.
 - Communication mix
-

Unità di Apprendimento 5: Marketing, strategie di marketing e destination marketing

1. **Il marketing e le strategie di marketing:**

- La fase di analisi
- Il posizionamento.
- La fase operativa: il marketing mix

2. **Comunicazione e destination marketing:**

- Cos'è il destination marketing?
 - La promozione di una destinazione turistica: scelta dei messaggi, strumenti, e canali.
 - La valorizzazione del made in Italy
 - La customer satisfaction: customer loyalty e customer care
-

Unità di Apprendimento 6: La comunicazione pubblicitaria

1. **L'agenzia pubblicitaria**

- Le principali figure dell'agenzia pubblicitaria
- La campagna pubblicitaria: fasi
- Le principali campagne pubblicitarie

Disciplina: Lingua Spagnola

Docente: Prof.ssa Anna Franca Marini

Libro di testo:

PRÓXIMA PARADA (M.CERVI-S.MONTAGNA),LOESCHER EDITORI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il gruppo classe di Lingua Spagnola si compone di 6 ragazze ed 1 ragazzo.

Appartengono al gruppo classe due alunne con certificazione DSA per i quali il Consiglio di

Classe ha predisposto il regolare PDP ad esse relativi secondo la normativa vigente, condiviso e

sottoscritto con le famiglie e strumento di riferimento sia ai fini didattici che di valutazione.

Diversificate le realtà territoriali di provenienza: quasi la totalità degli studenti sono soggetti ai

disagi del pendolarismo in quanto provenienti dalla provincia di Rieti e da zone periferiche di

Roma.

Eterogenei anche gli ambienti di origine che, solo in parte, hanno fornito adeguati stimoli alla loro

crescita culturale in quanto le famiglie si sono mostrate poco attente ai percorsi formativi intrapresi.

Dal punto di vista socio-affettivo la classe in essere, è sempre apparsa abbastanza unita al suo

interno evidenziando un buon grado di socializzazione ed un ottimo grado di relazione con la

docente di L2 che ha mantenuto la continuità didattica nell'intero triennio.

Non si sono rilevati problemi disciplinari ed il comportamento è sempre stato abbastanza corretto,

all'insegna delle regole d'Istituto, favorendo il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Non sempre regolare la frequenza che è stata talvolta strategica, specie in occasione delle verifiche

programmate, rallentando talvolta le programmazioni pianificate .

La docente ha dedicato la prima parte dell'anno all'esercizio delle abilità di base riguardo la

riflessione sulla lingua, l'utilizzo delle strutture linguistico - comunicative, l'uso del linguaggio

specifico relativo al settore di indirizzo attraverso esercizi di rinforzo, potenziamento e consolidamento per consentire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione di inizio anno

si può parlare di omogeneità diffusa in termini di conoscenze, abilità e competenze cui non ha fatto

riscontro un'adeguata volontà di migliorarsi in ogni prestazione oggetto della rielaborazione dei

contenuti disciplinari proposti. Ripetuti e continui sono stati i richiami ad una consapevolezza

maggiore di responsabilità in vista dell'Esame di Stato.

Dal punto di vista strettamente didattico la riflessione sulla lingua presenta varie criticità: complessivamente permangono carenze nelle abilità orali in oggetto a causa di un metodo di studio

ancora troppo mnemonico e, a volte poco autonomo, lontano da curiosità di approfondimenti

personali che limita l'uso del lessico strettamente ancorato alle tipologie dei contenuti proposti.

In termini di conoscenze e abilità si possono individuare 3 fasce di livello secondo quanto segue:

un ristretto numero risulta in possesso di un discreto livello di conoscenze degli aspetti socio-

linguistici e paralinguistici in relazione ai contenuti di studio e lavoro del settore dei servizi adeguati alle tipologie testuali. L'utilizzo del lessico di settore risulta discreto.

Un secondo gruppo ha raggiunto livelli sufficienti di conoscenze, ma evidenzia difficoltà nel

declinare le stesse in abilità produttive che riguardano l'utilizzo del linguaggio specifico e delle

strutture linguistiche, maggiormente nella produzione orale. Un terzo è formato da coloro che

evidenziano mediocri livelli di competenze nelle abilità di produzione orale e scritta relativa ad

argomenti personali e di indirizzo.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Secondo un approccio comunicativo si è adottato il concetto di modularità concepita prevalentemente da un punto di vista metodologico contenutistico. All'interno della struttura modulare sono stati individuati alcuni principi metodologici di base, quali:

1. la presentazione ed esercitazione in L2 in contesti comunicativi e culturali significativi con attività

mirate allo sviluppo delle abilità sia audio-orali sia scritte relativamente ai segmenti di lingua attinenti il profilo professionale in uscita

2. la revisione costante e il continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti sulla base di un

approccio a spirale

3. la presentazione di strategie di apprendimento rivolte a sviluppare autonomie operative trasversali.

4. la varietà di attività proposte, in funzione degli stili di apprendimento.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Il testo in adozione é:

PRÓXIMA PARADA (M. CERVI-S. MONTAGNA), LOESCHER EDITORI

Oltre ai testi suddetti si è fatto ricorso a fotocopie di materiale ausiliario per la trattazione di tematiche oggetto di studio, talora autentico o prodotto dalla docente, quotidiani e periodici, depliant e materiale pubblicitario. Ci si è avvalsi dei sussidi digitali e audiovisivi messi a disposizione dall'Istituto.

Laddove si è reso necessario per casi Covid incorsi:

le modalità per la realizzazione della DDI sono state documentate attraverso il registro elettronico e

si è provveduto alla:

- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale, di fogli di lavoro per la realizzazione condivisa di compiti o sintesi; restituzione di lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, condivisione della correzione al gruppo classe;
- Comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe via mail e/o chat;
- Realizzazione di videolezioni sincrone;
- Attività di tutoring a distanza;
- Flipped classroom, didattica breve, apprendimento cooperativo per creare un ambiente di lavoro in cui gli studenti utilizzano, condividono e modificano materiali selezionati.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche effettuate periodicamente sia nel corso che alla fine di ogni modulo ,hanno avuto modalità diverse,secondo l'obiettivo richiamando le attività svolte in classe durante la fase di

apprendimento:

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso:

-interazione con il docente o gruppo-classe

-attività di conversazione attinenti il personale, i contenuti socio geografico/professionale/settore

turistico, tematiche comuni alle altre discipline in L2.

-relazioni orali individuali

-analisi, interpretazione e commenti di testi specifici

-test di comprensione orale con esecuzione di attività specifiche

Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso:

-test strutturati e semi-strutturati

-produzione di testi inerenti le tematiche di indirizzo

-traduzioni

-test di comprensione di brani riguardanti argomenti noti

-questionari a risposta aperta

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state formative, in itinere, e sommative, periodiche, alla fine di ogni modulo.

La valutazione è stata la risultante di un processo interattivo al quale hanno partecipato

docente e
alunno. Nel processo valutativo si sono distinti due momenti ben precisi e differenziati: la misurazione delle prestazioni delle singole prove di verifica scritta e orale e la valutazione vera e propria dello studente che ha tenuto conto anche dell'attenzione, dell'interesse, della precisione negli impegni, della puntualità e disponibilità a collaborare nonché dei progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

ATTIVITA' DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani, seguendo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della

prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate delle prove atte a verificare l'avvenuto recupero da parte degli alunni interessati.

Si prevedono altresì incontri concordati con le studentesse programmati in funzione di un potenziamento linguistico nelle attività di produzione orale in vista dei colloqui per l'Esame di Stato.

La docente
Prof.ssa Anna Franca Marini

PROGRAMMA DI LINGUA SPAGNOLA

CLASSE V[^] Sez . F
A.S.2025/26

MODULO I

El mundo laboral

- Escribir el propio Curriculum Vitae
- La carta de presentación
- Competencias y habilidades del personal de los profesionales del mundo del turismo
- La formación laboral y la experiencia personal.

MODULO II

El Mundo latino-americano

- Vivir en Hispanoamérica: rasgos físicos y climáticos de América del Sur
- La problemas de la sociedad
- La economía del País
 - Rasgos sociales y lingüísticos: las variedades del Español de América.
 - La civilizaciones precolombinas: Incas, Mayas y Aztecas

MODULO III

- Mexico y sus bellezas
- Rasgos físicos y culturales del País
- Los problemas sociales
- Ciudades por encanto
- El Muralismo y Diego de Rivera
- Frida Kahlo

MODULO IV

Pasillo o ventanilla?

- Viajar en avión
- Pedir y dar información en el aeropuerto
- El aeropuerto
- El código IATA
- Viajar en tren Pedir y dar información en la estación de trenes
- La estación de trenes
- A bordo de un crucero Dar información en cruceros
- Los cruceros

MODULO V

- Centro América y Caribe: Rasgos físicos y culturales del País
- Naturaleza y turismo
- Turismo de sol y playa

MODULO VI

- ¿Qué es una agencia de viajes?
- En una agencia de viajes
- Las agencias minoristas y mayoristas
- Los tour operadores
- Los operadores de viajes on line
- Los tipos de turismo
- Turismo sostenible y turismo responsable

MODULO VII

- El circuito turístico
- • Proponer un circuito turístico• Tips de viaje
- Elaborar un circuito turístico
- Organizar un viaje idiomático•
- Antes de empezar el viaje
- El contrato de un Paquete turístico
- Las directrices del ambito turistico

MODULO VIII

- Los profesionales del turismo
- Guia de turismo,acompañante y jefe de grupo

MODULO IX

- America Andina y Cono Sur: turismo cultural
- Descubrir las civilizaciones precolombinas
- Ciudades pintorescas Patrimonio de la Humanidad
- Turismo de naturaleza

MODULO X

- Organizar circuitos
- Proponer circuitos
- Presentar una zona turística

MODULO XI

- Fases del marketing
- Marketing turístico: productos y servicios
 - Marketing por internet•
 - La promoción turística•
 - Los soportes publicitarios•
 - El lenguaje de la publicidad
 - Las agencias y redes sociales

- AGENDA 2030: Objetivos 8 y 12 La sostenibilidad en el turismo

I.P.S.S.E.O.A. “RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI” - RIETI
RELAZIONE FINALE LINGUA INGLESE E INGLESE TECNICO

Anno scolastico 2025-2026

Classe VF – Indirizzo: Accoglienza Turistica

Docente: Prof.ssa Laura Grillotti

Ore complessive: h 2 per 33 settimane

Libro di testo:

A Lovely Stay – Adele Zenni – Hoepli

Altri materiali:

- Risorse digitali integrative
- Google classroom

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da undici studenti (otto ragazze e tre ragazzi). Il percorso didattico ha beneficiato di una sostanziale continuità nel triennio, nonostante l'avvicendamento temporaneo all'inizio del corrente anno scolastico: la docente titolare, assente fino al 28 novembre, è stata infatti sostituita da una supplente. Tale transizione è stata gestita con efficacia grazie a un costante coordinamento tra le docenti, garantendo la coerenza degli apprendimenti. Sebbene l'impegno degli alunni sia risultato talvolta altalenante, l'integrazione delle nuove tecnologie ha favorito una partecipazione più attiva e motivata alle attività proposte.

Per due studenti con disabilità sono state definite programmazioni individualizzate (PEI) con il supporto dei docenti di sostegno. Per l'alunna con DSA è stato attuato il PDP, garantendo le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti (sintesi vocale, mappe, presentazioni).

2. LIVELLI DI PROFITTO E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe presenta una certa eterogeneità:

- Fascia Alta: Studenti costanti, capaci di esporre argomenti tecnici e professionali in modo organico, utilizzando correttamente il lessico specifico del settore turistico.
- Fascia Media: Risultati sufficienti o discreti; la produzione orale rimane a tratti mnemonica, pur riuscendo a gestire le situazioni di routine dell'accoglienza.
- Fascia di Recupero: Studenti con lacune pregresse che necessitano di strumenti compensativi (mappe, Power Point) per sostenere l'esposizione.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Capacità di presentare argomenti di carattere professionale, collegati all'educazione civica, ad argomenti tecnici o a esperienze personali professionalizzanti anche attraverso la creazione di presentazioni in power point o di mappe per illustrare la presentazione orale degli argomenti trattati.

Saper interagire in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera personale e il contesto professionale e presentare in modo semplice gli argomenti trattati, curando la pronuncia, la correttezza grammaticale e lessicale.

Essere in grado di utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi non complessi, riguardanti gli argomenti svolti e il settore d'indirizzo.

Saper produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale o relativi al settore di indirizzo. Saper utilizzare lessico ed espressioni di base per interagire in role-play situazionali.

Saper utilizzare le risorse online per produrre presentazioni in power point, ampliare il lessico attraverso l'uso di dizionari online e controllare la pronuncia attraverso programmi di sintesi vocale.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Sono stati costantemente ripetuti gli argomenti o forniti approfondimenti grammaticali ogni volta che ne è emersa la necessità.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE / MATERIALI DIDATTICI

Gli argomenti sono stati presentati attraverso letture tratte dal libro, corredate di esercizi lessicali, questionari e attività di comprensione, tabelle e attività di sintesi dell'argomento, riassunti con testo a fronte, attività di ascolto e di produzione orale e scritta guidata.

Il percorso didattico ha previsto l'utilizzo degli "*strumenti della comunicazione multimediale e digitale*", soprattutto dei dizionari digitali online, di file audio, di programmi di sintesi vocale, immagini e siti web e creazione di presentazioni in power point.

L'utilizzo delle nuove tecnologie ha offerto agli studenti una varietà di risorse a cui attingere, rendendo possibile un percorso più motivante, autonomo e orientato allo svolgimento di compiti di realtà.

Le attività di studio autonomo, volte al consolidamento del lavoro svolto in classe, hanno incluso rilettura e riascolto dei materiali, attività di comprensione del testo (scritto e orale), traduzioni, riassunti, completamento di testi bucati, ricostruzione o trasformazione di frasi, esercizi a scelta multipla e di abbinamento, esercizi sul lessico e questionari, esposizione orale dell'argomento attraverso schemi, sintesi, mappe, questionari, presentazione in power point e conversazioni in classe sugli argomenti trattati.

Attività Culturali

Nel corso del secondo quadrimestre, le classi hanno preso parte a un progetto di approfondimento territoriale e linguistico focalizzato sulla regione dell'Andalusia. L'attività si è articolata secondo le seguenti modalità:

- **Viaggio di Istruzione:** Dal **12 al 16 febbraio**, un gruppo di studenti ha effettuato una gita scolastica in Spagna. L'esperienza sul campo ha permesso ai ragazzi di immergersi direttamente nella cultura e nella storia locale, fungendo da base per la successiva rielaborazione didattica.
- **Project Work:** Tutti gli studenti, inclusi coloro che non hanno partecipato fisicamente al viaggio, sono stati coinvolti nella realizzazione di un prodotto multimediale. Gli alunni rimasti in sede hanno lavorato attivamente alla ricerca e alla selezione di materiali didattici condivisi sulla piattaforma **Google Classroom**.
- **Prodotto Finale e Competenze Linguistiche:** Il lavoro è culminato nella creazione di una presentazione in PowerPoint dal titolo:

"A School Tour Through Andalucía: The Southern Heart of Spain"

Il progetto è stato interamente sviluppato e **esposto in lingua inglese**, consentendo agli studenti di consolidare le proprie competenze comunicative (*speaking*) e di ricerca in lingua straniera. La collaborazione tra i partecipanti al viaggio e gli studenti in sede ha garantito uniformità nel raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

• TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso:

- interazione con il docente e gruppo classe
- correzione/valutazione di attività assegnate
- relazioni orali individuali attraverso presentazioni in Power Point
- test di comprensione orale (listening/comprehension)
- Role play su traccia
- Questionari

Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso:

- test strutturati per la conoscenza di lessico e strutture
- comprensione di testi scritti riguardanti argomenti noti (reading/comprehension)
- domande aperte sugli argomenti trattati.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le verifiche, nel secondo periodo sono state somministrate almeno due prove scritte, un listening test e almeno due prove orali.

La piattaforma classroom, regolarmente utilizzata, ha reso più agevole la condivisione sia dei materiali pubblicati dall'insegnante, sia dei lavori degli alunni. La regolarità e impegno nello svolgimento dei compiti assegnati, insieme alla partecipazione attiva alle attività didattiche proposte sono stati considerati elementi rilevanti e significativi ai fini della valutazione.

Rieti, 15 maggio 2026

Il docente
Prof.ssa Laura Grillotti

RELAZIONE FINALE - INGLESE TECNICO a.s. 2025/2026

Ore complessive: h 1 per 33 settimane

Libri di testo: Libro di testo: A Lovely Stay – Adele Zenni – Hoepli

Altri materiali:

- *Risorse digitali integrative*
- *Google classroom*

L'ora di Inglese Tecnico, disciplina esclusivamente orale, mira a implementare, in un contesto lavorativo multietnico, capacità relazionali e comunicazione professionale per il raggiungimento della soddisfazione del cliente. Prevede la rielaborazione creativa dei

contenuti affrontati in laboratorio in un percorso formativo completo, in cui pratica e teoria si integrano efficacemente.

OBIETTIVI LINGUISTICI GENERALI E SPECIFICI

Riferimento normativo: D. Lgs. 61/2017, Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92, Linee Guida. **COMPETENZA:** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Utilizzare la lingua straniera in ambiti specifici per comprendere i punti principali di conversazioni che prevedono l'utilizzo della microlingua; per produrre semplici e brevi testi orali, per descrivere e raccontare esperienze e per interagire in situazioni lavorative e di routine e partecipare a conversazioni su argomenti noti.

OBIETTIVI LINGUISTICI GENERALI E SPECIFICI

- **Gestione della Microlingua:** Saper utilizzare il lessico specifico relativo al "Guest Cycle" (prenotazione, arrivo, soggiorno e partenza) per comunicare in modo efficace con una clientela internazionale.
- **Mediazione Culturale:** Saper descrivere le eccellenze del territorio (es. Oratorio di San Pietro Martire, affreschi dei Torresani) utilizzando un linguaggio tecnico-artistico appropriato al contesto del turismo esperienziale.
- **Interazione Digitale:** Saper interagire professionalmente attraverso strumenti multimediali, creando materiali promozionali (digital brochure).

OBIETTIVI MINIMI

- **Accoglienza e Booking:** Saper gestire le fasi essenziali del front-office (check-in/check-out e gestione di semplici reclami).
- **Promozione Territoriale:** Saper fornire informazioni di base su itinerari turistici e siti d'arte locali utilizzando espressioni codificate.

COMPETENZE

- **Problem Solving Professionale:** Saper gestire autonomamente situazioni di routine e imprevisti durante il soggiorno del cliente (occupancy phase).
- **Promozione del "Made in Italy":** Saper illustrare la qualità dei servizi ricettivi italiani e l'offerta culturale locale come valore aggiunto per il cliente.

CONOSCENZE

- **Patrimonio Locale:** Elementi storici e artistici della città di Rieti.

ABILITÀ

- **Mediazione Tecnica:** Svolgere brevi visite guidate simulate (role-play) illustrando opere d'arte e punti di interesse del territorio.
- **Produzione Multimediale:** Realizzare brochure digitali (An experiential tour to discover a hidden gem of art: the Last Judgement by the Torresani brothers) integrando testi e immagini.

VALUTAZIONE

- **Prove Orali e Pratiche:** Valutazione attraverso tracce guidate.
- **Compiti di Realtà:** Valutazione della capacità di tradurre le conoscenze teoriche in prodotti concreti (es. realizzazione di una digital brochure su un "tesoro nascosto" dell'arte locale).

- **Criteri:** Oltre all'uso della microlingua, si valuta la fluidità comunicativa e l'efficacia nell'uso di strumenti digitali (PowerPoint, Google Classroom, Natural Reader, Digital Dictionaries) per superare barriere linguistiche.

Rieti, 15 maggio 2026

Il docente
Prof.ssa Laura Grillotti

PROGRAMMA SVOLTO – CONTENUTI (A.S. 2025/2026)

Libri di testo in uso: *A Lovely Stay* (Adele Zenni – Hoepli).

LINGUA INGLESE:

Module 8: THE GUEST CYCLE: Departure

- 1 Billing
- 2 The post check-out phase
- 3 Customer satisfaction
- 4 Customer loyalty

Module 10: EVENTS

- 1 Corporate and private events
- 2 Corporate events (I)
- 3 Corporate events (II)
- 4 Dining events

Module 11: TOURISM AND TOURISTS

- 1 The tourism phenomenon
- 2 The tourism industry
- 3 Types of tourism

Module 12: MARKETING

- What is marketing?
- Market reasearch
- Market segmentation
- Target market
- Marketing strategies
- SWOT Analysis and Marketing Mix
- Tourism Promotion

Module 14: “NEW” TOURISMS

- 1 Experiential tourism
- 2 Social tourism
- 3 Respectful tourism
- AGENDA 2030 and Sustainable Tourisms
 - Definition of sustainable tourism according to UNESCO;
 - Practical actions hotels and guests can take.

A School Tour Through Andalucía: The Southern Heart of Spain

- Climate and Geography
- Traditions and Flavours of Andalusia
- Málaga: An Ancient City of the Mediterranean
- The Alhambra, Granada
- Córdoba: A Treasure of Andalusia
- Seville: The Heart of Andalusia

EDUCAZIONE CIVICA - L'Italia nella comunità internazionale

- The European Union (origins, institutions, aims and values)
 - *Task:* A power point presentation about a European Country.

VIDEO LAB: *Natural Italy*

INGLESE TECNICO:

- **UDA TECNICA: *Made in Italy - Accogliere raccontando l'eccellenza attraverso la qualità dei servizi.***
- **PROJECT: Made in Italy – Promoting Rieti through Art and Excellence**
 - *Real Life Task:* creating a tourist experience based on the “Made in Italy” concept: Art and Culture Experience – *Oratorio of San Pietro Martire - An experiential tour to discover a hidden gem of art: the Last Judgement by the Torresani brothers*
- **ROLE-PLAYS: THE GUEST CYCLE**
 - UNIT 5. PRE-ARRIVAL -I'd like to reserve a room
 - UNIT 6. ARRIVAL -Welcome!
 - UNIT 7. OCCUPANCY - The guest comes first!
 - UNIT 8. DEPARTURE - I'd like to settle up

Si fa presente che la seguente parte sarà trattata nella parte finale dell'anno scolastico:

- Marketing strategies
- SWOT Analysis and Marketing Mix
- Tourism Promotion

Module 14: “NEW” TOURISMS

Rieti, 15 maggio 2026

Il docente
Prof.ssa Laura Grillotti

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R. A. COSTAGGINI"

Anno scolastico 2025-2026

Docente: Loredana Poli

Disciplina: Laboratorio dei Servizi di Accoglienza Turistica

Classe: VF

Ore complessive previste: 5 h per 33 settimane

Libro di testo: "Benvenuti Compact" di L. Evangelisti e P. Malandra, Paramond
Pearson

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 11 allievi di cui 8 femmine e 3 maschi. Per la maggior parte dei ragazzi la docente li segue fin dal secondo anno scolastico. Tale continuità didattica nella disciplina di indirizzo, ha permesso la costruzione di un ambiente di apprendimento solido e di un dialogo educativo costante e proficuo. Tale stabilità è stata l'elemento cardine che ha consentito di monitorare con precisione l'evoluzione cognitiva e relazionale di ogni singolo studente nel corso dell'intero triennio; ha permesso, quindi, di giungere alla fase finale del ciclo di studi con un quadro chiaro e documentato dei progressi compiuti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Promuovere iniziative sulla base delle caratteristiche del mercato turistico di riferimento. Impostare un piano di marketing sulla base delle specifiche esigenze di una struttura ricettiva. Progettare e pianificare strategie di commercializzazione dei servizi alberghieri utilizzando gli strumenti e le tecniche di pricing più adeguate.
Saper comunicare in ambito professionale.
Progettare laboratori d'impresa con riferimento alle fasi di costituzione, organizzazione e funzionamento di significative realtà aziendali.
Coordinare lo sviluppo e l'organizzazione di iniziative promozionali volte alla valorizzazione strategica delle eccellenze locali.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO:

Durante l'intero anno scolastico sono state attuate strategie di personalizzazione della didattica, offrendo a ogni alunno mirate opportunità di recupero e potenziamento. Attraverso la somministrazione di materiali integrativi e attività di consolidamento, è stato favorito il superamento delle carenze pregresse e il miglioramento dei livelli di profitto individuali.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Lezione frontale; Lavori individuali e di gruppo; Esercitazioni pratiche; Simulazioni in laboratorio; Utilizzo di piattaforme per la realizzazione di presentazioni, depliant o materiale social.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Libro di testo; Software alberghiero; Piattaforme disponibili in rete; Google Workspace.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Esercitazioni in laboratorio di front office, back office e agenzia di viaggio; colloqui orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione, adottati dal docente, rispettano quanto previsto dal P.T.O.F. e dalla griglia approvata dal dipartimento di accoglienza turistica.

Rieti 15 Maggio 2026

Prof.ssa Loredana Poli

PROGRAMMA SVOLTO
DISCIPLINA: LABORATORIO SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
Classe: V F
Docente: Loredana Poli

IL MARKETING TURISTICO

- Il marketing nel turismo
- Il marketing relazionale nel turismo
- L'ufficio marketing in albergo
- La certificazione di qualità per l'albergo
- Il marchio di ospitalità per l'hotel

IL WEB MARKETING

- Il web marketing turistico
- Il sito dell'hotel
- Social media marketing
- La web reputation

IL PIANO DI MARKETING

- Il piano di marketing per l'albergo
- La comunicazione e le attività promozionali
- La Business Idea
- Il Business Model Canvas

IL REVENUE MANAGEMENT

- Il revenue management
- La gestione delle vendite
- Il pricing alberghiero

LA ROOM DIVISION E LA PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

- Il room division manager
- Le statistiche d'albergo

Uda tecnica:

“MADE IN ITALY: ACCOGLIERE RACCONTANDO L'ECCELLENZA,

ATTRAVERSO LA QUALITA' DEI SERVIZI.”

- La valorizzazione del territorio
- Le certificazioni di qualità
- I prodotti del Made in Italy
- Presentazione del territorio come strumento di marketing territoriale.

Rieti, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Loredana Poli

RELAZIONE FINALE

IPSSEOA “Ranieri Antonelli Costaggini” - Rieti

Anno scolastico 2025-2026

Docente: Elisa Di Domenico

Discipline: Lingua e letteratura italiana - Storia

Classe: 5[^] sezione 5F

Ore complessive previste: 4 ore per 33 settimane (Italiano), 2 ore per 33 settimane (Storia)

Libro di testo di Italiano: Paolo Di Sacco, *La scoperta della letteratura*, volume 2. *Dal Barocco all'età romantica* e volume 3. *Dal secondo Ottocento a oggi*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori PEARSON

Libro di testo di Storia: G. De Vecchi, G. Giovannetti, *Storia in corso*, volume 2. *L'età dell'industria e degli stati nazionali* e volume 3. *Il Novecento e la globalizzazione*, PEARSON

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5[^] F è costituita da 11 studenti che appartengono a diverse realtà territoriali: tutti gli studenti sono pendolari e provengono dalle province di Rieti e di Roma. Sono presenti due alunni certificati DSA per i quali, come previsto dalla normativa vigente, il C.d.c. ha elaborato un PDP condiviso dalle famiglie a cui si è sempre fatto riferimento sia nel corso dell'attività didattica sia in sede di valutazione. Nella classe è presente anche un alunno DA coadiuvato da un insegnante specializzato. L'alunno DA ha seguito una programmazione differenziata e non parteciperà alle prove d'esame.

La sottoscritta Docente insegna nella suddetta classe a partire dal primo Anno del Triennio ed il rapporto instaurato con gli alunni è armonico, rispettoso e collaborativo. La maggior parte degli alunni ha mostrato un atteggiamento corretto e quasi tutti gli studenti hanno seguito con interesse e partecipazione le lezioni, sebbene l'approfondimento individuale non è stato sempre adeguato.

All'inizio dell'anno scolastico diversi alunni presentavano ancora incertezze nell'elaborazione di testi scritti conformi alle tipologie d'esame e nell'acquisizione del metodo di studio, di conseguenza le strategie educative sono state finalizzate soprattutto alla facilitazione dei processi di apprendimento e alla rielaborazione dei contenuti.

Le esercitazioni di scrittura sulle tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Maturità hanno permesso agli studenti di acquisire competenze linguistiche mediamente sufficienti dal punto di vista formale e contenutistico.

Per quanto riguarda lo studio della Letteratura italiana si è preferito presentare in maniera essenziale i movimenti letterari e culturali privilegiando la lettura e l'analisi dei testi presi in esame. Si è ritenuto opportuno dedicare diverse lezioni alla pianificazione e all'elaborazione di testi scritti delle tipologie della prima prova d'esame.

Lo studio della Storia è stato proposto in sincronia con il programma di Italiano presentando i fatti storici in modo attuale attraverso continui collegamenti con la realtà sociale e politica contemporanea e con l'area di indirizzo professionale, così da suscitare motivazione e interesse. Per avvicinare gli alunni allo studio del Novecento sono stati proposti documenti, film e testimonianze storiche.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN ITALIANO E STORIA

Gli studenti possono essere suddivisi in due fasce di livello:

- Al primo livello appartiene un numero molto ristretto di alunni che, motivati allo studio e disponibili al dialogo educativo, hanno acquisito un' apprezzabile conoscenza dei contenuti, denotando buone capacità operative e di rielaborazione personale.
- Al secondo livello appartiene la maggior parte degli studenti che ha conseguito un più che sufficiente grado di conoscenze e competenze: alcuni di essi hanno profuso un sufficiente impegno nello studio mentre altri si sono impegnati in modo discontinuo e presentano ancora incertezze nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'esposizione sia orale sia scritta.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE

- Esercizio di tecniche di lettura e analisi del testo
- Potenziamento delle conoscenze linguistiche di base
- Potenziamento dei modelli di scrittura
- Acquisizione del metodo di studio
- Rielaborazione dei contenuti attraverso l'uso di griglie, schemi e mappe concettuali

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Sono state utilizzate diverse strategie metodologiche, basate sulla modularità dei contenuti, sulla ricostruzione del contesto storico-culturale, sull'approfondimento di tematiche relative all'attualità e sulla individuazione di alcuni collegamenti interdisciplinari:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e dialogiche
- Brainstorming
- Ricerche individuali e in gruppo
- Attività laboratoriali

SUSSIDI DIDATTICI

La didattica è stata integrata con l'impiego di:

- Libri di testo
- Altri testi scolastici per l'approfondimento
- Schemi, appunti personali e mappe concettuali per l'esemplificazione dei contenuti disciplinari
- Ricerche da Internet e da altre fonti (pubblicazioni specialistiche, quotidiani e riviste)

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Colloqui e interrogazioni
- Valutazione degli interventi dal posto

- Italiano: tre verifiche scritte e due orali nel trimestre, tre verifiche scritte e due orali nel pentamestre.
- Storia : due verifiche orali sia nel trimestre sia nel pentamestre

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Quantità e qualità delle informazioni possedute
- Coerenza e coesione
- Uso del registro linguistico adeguato
- Capacità di argomentazione
- Capacità di affrontare una tematica con metodo critico

CRITERI PER UNA VALUTAZIONE DI SUFFICIENZA

1. Saper ascoltare e rispondere in modo pertinente ed essenziale alle domande orali
2. Saper esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro
3. Saper utilizzare gli elementi essenziali dell'analisi testuale
4. Saper produrre elaborati chiari e corretti rispondenti alla consegna
5. Saper operare semplici collegamenti
6. Comprendere il nesso causa-effetto dei fatti storici
7. Conoscere gli elementi essenziali della cultura e della società studiate
8. Conoscere gli avvenimenti più importanti della Storia italiana inserita nel contesto internazionale
9. Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo degli avvenimenti storici

Nella valutazione si è fatto uso delle griglie approvate dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti dell'Istituto.

Rieti, 15 Maggio 2026

La docente, prof.ssa Elisa Domenico

PROGRAMMA SVOLTO

IPSSEOA “Ranieri Antonelli Costaggini” - Rieti

Anno scolastico 2025-2026

Docente: Elisa Di Domenico

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Classe: 5[^] sezione F

Ore complessive previste: 4 ore per 33 settimane

Libro di testo: Paolo Di Sacco, *La scoperta della letteratura*, volume 3. *Dal secondo Ottocento a oggi*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori PEARSON

STORIA E AUTORI DELLA LETTERATURA ITALIANA

1. STRUMENTI PER L'ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

- Il testo narrativo
- Il testo poetico

2. PROFILO LETTERARIO

- **Fra Ottocento e Novecento:**

-Romanticismo

-Il contesto storico e culturale: il Positivismo, la crisi del razionalismo, società e cultura di massa.

-Il Naturalismo e il Verismo

-Il Decadentismo

-La lirica simbolista

-Il romanzo decadente

-Il progetto delle Avanguardie storiche: il Futurismo

-Il rinnovamento della poesia in Italia

-Il grande romanzo europeo

- **La letteratura contemporanea:**

-Il contesto storico e culturale: il fascismo e la cultura italiana

-La lirica ermetica

- Il Neorealismo

3. AUTORI ED OPERE

- **Giacomo Leopardi**

-Vita, Ritratto letterario ed Opere

-Lecture antologiche:

Zibaldone: “La rimembranza”

Canti: “L’Infinito”, “A Silvia”, “Il sabato del villaggio”, “La quiete dopo la tempesta”

Operette morali: “Dialogo della Natura e di un islandese”

- **Giovanni Verga**

-Vita, opere e ritratto letterario

-Lecture antologiche :

“Rosso Malpelo”, “La lupa” (da *Vita dei campi*)

I Romanzi: I Malavoglia: “Il progetto dei Vinti”

“Mastro Don Gesualdo”.

-Novelle rusticane: “Libertà”

- **Charles Baudelaire**

-Vita, opere e ritratto letterario

-I fiori del male:

“Corrispondenze”

- **Oscar Wilde :** ritratto dell’autore. « La rivelazione della bellezza » da Il ritratto di Dorian Gray.

- **Emily Dickinson**

Lettura antologica : « Ti vedo meglio nell’oscurità »

Gabriele D’Annunzio

-Vita, opere e ritratto letterario.

-Lecture antologiche:

“Il conte Andrea Sperelli” (da *Il piacere*, libro I, cap. 2)

“La pioggia nel pineto” (da *Alcyone*)

- **Giovanni Pascoli**

-Vita, opere e ritratto letterario

Il fanciullino

Lecture antologiche :

“Novembre”, “Lavandare”, “Il lampo”, “X agosto”, “La mia sera »” (da *Myricae*)

“Il gelsomino notturno” (da *Canti di Castelvecchio*)

- **Filippo Tommaso Marinetti**

-Vita, opere e ritratto letterario

-Lecture antologiche :

“Manifesto del Futurismo”

Il Romanzo del Novecento

- **Italo Svevo**

-Vita, opere e ritratto letterario

-Lecture antologiche:
“L’ultima sigaretta”, “Psico-analisi”
(da *La coscienza di Zeno*)

- **Luigi Pirandello**

-Vita, opere e ritratto letterario

-Lecture antologiche:

“La patente”, “Il treno ha fischiato” (da *Novelle per un anno*)

“Io mi chiamo Mattia Pascal”, “L’amara conclusione : io sono il fu Mattia Pascal”
(da *Il fu Mattia Pascal*)

« **Uno, nessuno e centomila** ». « Il naso di Moscarda »

- **Giuseppe Ungaretti**

-Vita, opere e ritratto letterario

-Lecture antologiche:

“Il porto sepolto”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Veglia”, “Fratelli”,
“Soldati”,

« Mattina »

(da *L’allegria*)

- **Eugenio Montale**

-Vita, opere e ritratto letterario

-Lecture antologiche:

“Spesso il male di vivere ho incontrato”, « Cigola la carrucola del pozzo » (da *Ossi di seppia*). « Non recidere, forbice, quel volto » (da *Le Occasioni*), « Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale » (da *Satura*).

Salvatore Quasimodo : Ritratto. « Ed è subito sera » **da Erato e Apollion**

Il Romanzo del Neorealismo

Filone Guerra e Resistenza : Autore : Primo Levi : Vita e opere

da “**Se questo è un uomo** » : «Eccomi dunque sul fondo »

Beppe Fenoglio : Vita e opere. «La fuga di Milton » da **Una questione privata**

Italo Calvino : Vita, ritratto letterario e Opere.

Da « **Il sentiero dei nidi di ragno** » : « La pistola di Pin » .

Filone « La vita del « popolo »

P.P.Pasolini : Vita e ritratto

Da « **Ragazzi di vita** » : « Il furto fallito e l’arresto del Ricetto ».

EDUCAZIONE ALLA SCRITTURA SCOLASTICA

TIPOLOGIE DELLA PRIMA PROVA DI ESAME

- **A. Analisi di un testo letterario**
- **B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**
- **C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Rieti, 15 maggio 2026

Prof.ssa Di Domenico Elisa

PROGRAMMA SVOLTO

IPSSEOA “Ranieri Antonelli Costaggini” - Rieti

Anno scolastico 2025-2026

Docente: Elisa Di Domenico

Disciplina: Storia

Classe: 5[^] sezione F

Ore complessive previste: 2 ore per 33 settimane

Libro di testo: G.De Vecchi, G.Giovannetti, *Storia in corso*, volume 2. *L'età dell'industria e degli stati nazionali* e volume 3. *Il Novecento e la globalizzazione*, PEARSON

STORIA

- L'Italia unita (IN SINTESI)
- La seconda rivoluzione industriale (IN SINTESI)
- L'imperialismo
- La nascita della società di massa
- Le grandi potenze all'inizio del Novecento
- La Prima guerra mondiale
- I totalitarismi
- La Rivoluzione russa
- Il Fascismo
- La crisi del '29 e il *New Deal*
- Il regime nazista
- La Seconda guerra mondiale
- La guerra fredda
- L'Italia repubblicana: la nascita della Repubblica italiana e i principi del nuovo stato

Rieti, 15 maggio 2026

Prof.ssa Elisa Di Domenico

PROGRAMMA DI DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA

Classe V sez. F

Anno scolastico 2025-26

Docente: Francesca Cecchettin

**Libro di testo: Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva 3- classe quinta-
Accoglienza turistica - Ed. Liviana. Autori: De Luca, Fantozzi**

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Principi di redazione del bilancio
Lo Stato patrimoniale
Il Conto economico
Il Rendiconto finanziario (cenni)
La Nota integrativa (cenni)
Il bilancio in forma abbreviata
Gli allegati del bilancio

GLI STRUMENTI DELL'ANALISI FINANZIARIA

Riclassificazione del Bilancio
Analisi strutturale
Indici di equilibrio patrimoniale e finanziario
Indici di liquidità e di redditività

UNO SGUARDO SUL MERCATO TURISTICO

Il turismo è un settore strategico
I fattori di crescita del turismo mondiale e le prospettive
Le nuove tendenze del turismo
Verso un turismo sostenibile
La politica europea per il turismo
La sharing economy

IL TURISMO NAZIONALE

Gli strumenti per l'analisi del mercato turistico
Gli effetti del turismo sull'economia nazionale
La Bilancia dei pagamenti
Il brand Italia e il suo posizionamento
I cambiamenti negli stili alimentari

LE LEGGI CHE REGOLANO L'ATTIVITA' TURISTICA

LE NORME OBBLIGATORIE PER L'IMPRESA

Gli obblighi dell'imprenditore
I requisiti per l'avvio dell'impresa
La capacità all'esercizio dell'impresa
L'obbligo delle scritture contabili
Le norme sulla crisi d'impresa
La tutela della privacy
La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
La prevenzione incendi
La sicurezza e l'igiene alimentare

I CONTRATTI DELLE IMPRESE TURISTICHE

I contratti tipici e atipici del settore
Il Codice del turismo
Il pacchetto turistico e i servizi turistici collegati
Il contratto di vendita del pacchetto turistico
Il contratto d'albergo
Il contratto di deposito in albergo
La responsabilità dell'albergatore
Il contratto di allotment

L'ESPANSIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE

I gruppi aziendali e le catene alberghiere
Il contratto di franchising
Il contratto di management
Altre forme di aggregazione aziendale: il contratto di consorzio, il contratto di joint venture, il contratto di rete, le associazioni di categoria

LA GESTIONE DELLA QUALITÀ

Il sistema di qualità
Gli organismi di normazione e le ISO
Le certificazioni di qualità
I marchi: tutela dei marchi. Contraffazione e usurpazione dei marchi.
Il marchio di qualità "Ospitalità italiana"

LE POLITICHE DI VENDITA NELLE IMPRESE TURISTICHE

IL MARKETING

L'evoluzione del concetto di marketing
Il marketing turistico territoriale
LE TECNICHE DEL MARKETING
Il marketing strategico e operativo
IL PIANO DI MARKETING DI UNA IMPRESA TURISTICA
Le fasi del piano di marketing
L'analisi della situazione esterna e interna
Il ciclo di vita del prodotto e gli obiettivi di marketing

Le strategie di marketing mix

Il controllo e la valutazione dei risultati

LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

LA PROGRAMMAZIONE DI UNA NUOVA INIZIATIVA IMPRENDITORIALE:

IL BUSINESS PLAN

Dall'idea imprenditoriale al business plan
Le fasi per realizzare un business plan
I preventivi di impianto
La valutazione dei dati
La fase di start up

Le start up innovative del turismo

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

Le fasi della programmazione aziendale

I tempi della programmazione

Il budget

Come si costruisce il budget?

Il controllo budgetario (budgetary control)

I vantaggi e i limiti del budget.

EDUCAZIONE CIVICA

TRIMESTRE: La nascita dell'Unione Europea: le Istituzioni Europee e le Fonti del diritto comunitario; L'ONU.

PENTAMESTRE: Il concetto di sviluppo sostenibile; l'Agenda 2023; l'Italia e l'Agenda 2030; L'ASVIS.

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Francesca Cecchettin

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER
L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"R. COSTAGGINI" - RIETI**

**RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

Disciplina: Diritto e Tecnica Amministrativa

Classe: V Sez. F

Insegnante: Prof.ssa Francesca CECCHETTIN

**Libro di testo: Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva –
Caterina De Luca e Maria Teresa Fantozzi – Dea Scuola Liviana**

La classe V sez. F è composta da 11 alunni, 3 ragazzi e 8 ragazze, di cui due con disturbi specifici dell'apprendimento che seguono la programmazione curricolare della classe e un alunno con programmazione differenziata che non sosterrà gli Esami di Maturità.

Il gruppo classe risulta omogeneo dal punto di vista educativo e disciplinare, con frequenza scolastica, impegno e interesse non sempre costante. Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno evidenziato un basso livello di socializzazione.

Tra docente ed alunni si è instaurato e consolidato un buon rapporto caratterizzato da una serena collaborazione, da un sufficiente impegno e, per la maggior parte, con senso di responsabilità nell'attività didattica.

L'andamento disciplinare è stato corretto durante l'intero anno scolastico.

Pertanto gli obiettivi didattico – educativi programmati per la disciplina all'inizio del percorso scolastico, sono stati raggiunti, sebbene con livelli diversificati.

Relativamente al profitto conseguito si rilevano tre fasce di livello così evidenziate:

1. un piccolo gruppo, assiduo nella frequenza scolastica, si è impegnato nello studio della disciplina in modo costante, conseguendo ottimi risultati;
2. un altro gruppo della classe, adeguatamente stimolato, ha mostrato buona volontà e disponibilità al lavoro scolastico, ottenendo risultati discreti e in alcuni casi buona;
3. due alunne, meno diligenti e con applicazione discontinua, mostrando disinteresse per la materia, hanno evidenziato delle lacune negli argomenti trattati, carenze nella rielaborazione e nell'utilizzo della terminologia tecnica, ottenendo risultati che si attestano ai limiti della sufficienza.

L'attività didattica è stata svolta con l'obiettivo di far conoscere agli alunni i principali argomenti della disciplina, in modo da migliorare sia la conoscenza delle imprese turistiche che l'analisi del contesto socio – economico in cui esse operano. Questo con il fine ultimo di sviluppare negli alunni le competenze e le capacità necessarie per poter interpretare, applicare e rielaborare in modo logico e critico la realtà del loro ambiente di lavoro. L'attività educativa è stata rivolta a migliorare il grado di formazione personale degli alunni, favorendo una crescita della personalità e dell'autostima attraverso lo sviluppo delle abilità logiche e operative.

Al fine di conseguire tali obiettivi è stata avviata anche un'attività di recupero che però non ha prodotto per un'alunna, durante il primo trimestre, risultati sufficienti.

Per consentire agli studenti il raggiungimento dei diversi obiettivi programmati sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- lezione frontale;
- analisi del libro di testo;
- flipped classroom (metodologia didattica utilizzata per favorire l'autostima);

- Correzione collettiva degli esercizi;
- Dialogo con alunni.

Nel valutare si è tenuto conto del profitto, della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi rispetto al livello di partenza, senso di responsabilità, del lavoro effettuato in ambito scolastico, dell'impegno ad apprendere e migliorarsi. Gli alunni sono stati sempre informati sul livello di profitto raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e consigliati sulla metodologia di studio da seguire. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento.

L'Insegnante
Francesca Cecchettin

Relazione Classe VF a.s. 2025/2026

Prof. Tarquinio D'Angeli

Matematica

Il programma seguito è quello tipico del quinto anno di scuola superiore, con un robusto ripasso e la ripresa del programma degli anni precedenti e l'immersione negli argomenti nuovi e più evoluti. La classe ha lavorato sui nuovi contenuti applicando i concetti e le conoscenze acquisite negli anni precedenti. Le competenze e le abilità raggiunte dagli alunni sono risultate soddisfacenti per alcuni, non per tutti. Il comportamento della classe è stato nel complesso buono ed educato; la partecipazione si è però limitata alle lezioni in classe, generalmente non supportata dallo studio a casa. Le mete educative sono state raggiunte da pochi alunni.

Attività di recupero.

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero in itinere di matematica sul programma tipico del quinto anno e di ripasso continuativo per i programmi degli anni precedenti al quinto.

Metodologie e strategie educative, tipologia di verifiche.

Per le valutazioni sono stati adottati i criteri classici relativi alle interrogazioni orali e alle esercitazioni scritte. Sono state sondate le capacità di dialogo, di ragionamento e di astrazione degli alunni oltre alla loro volontà a portare a termine autonomamente lo svolgimento di un problema. Durante il corso sono stati effettuati approfondimenti di alcuni argomenti chiave per l'analisi infinitesimale, la presentazione di alcune curiosità sul calcolo, la spiegazione dei significati dei termini matematici usati per ampliare le conoscenze degli alunni e alcuni brevi riferimenti alla storia della matematica e ai suoi personaggi al fine di invogliare gli alunni ad approfondire e a studiare. Durante il corso è stato fatto applicare agli alunni il processo per risolvere un problema attraverso la separazione tra i dati noti e quelli incogniti e la ricerca delle relazioni tra questi due insiemi di dati, al fine di tradurre un problema verbale o scritto in un opportuno modello matematico da risolversi poi tecnicamente con gli strumenti presentati durante il corso. Il criterio didattico adottato, impostato sul dialogo tra alunni/professore e tra alunno/alunno, è stato quello di sensibilizzare gli alunni al ragionamento induttivo e deduttivo, singolarmente e collettivamente a seconda dei casi. Non sono stati presi particolari coordinamenti interdisciplinari con il resto del corpo docente ma durante il corso sono stati presentati alla classe problemi e applicazioni della matematica del quinto anno relativi anche alle altre discipline.

Rieti, 15/05/2026

Prof. Tarquinio D'Angeli

Programmazione Classe VF a.s. 2025/2026

Prof. Tarquinio D'Angeli

Matematica

Generalità sulle funzioni; classificazione, insieme di esistenza; intervalli di positività e negatività, zeri e intersezione con l'asse delle ordinate.

Approccio intuitivo al concetto di limite; limiti finiti ed infiniti al finito e all'infinito, significato geometrico; teoremi generali sui limiti.

Funzioni continue in un punto, funzioni continue in un intervallo, limiti che si presentano in forma indeterminata. Punti di discontinuità, esempi e contro esempi di funzioni continue, asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

Concetto e definizione di derivata di una funzione di una variabile, esempi di funzioni continue ma non derivabili, significato geometrico della derivata di una funzione di una variabile.

Derivata delle funzioni razionali intere e fratte, teoremi sul calcolo delle derivate.

Integrali indefiniti e loro proprietà. Integrali immediati. Integrazione di funzioni monomiali, anche fratte e irrazionali; integrazione di funzioni polinomiali; integrale delle funzioni trascendenti elementari. Integrazione per parti.

Il problema delle aree. Integrali definiti. Teorema fondamentale del calcolo.

Permutazioni, disposizioni e combinazioni senza ripetizione. Definizione classica di probabilità. Probabilità dell'evento impossibile, contrario e certo. Indipendenza e dipendenza, probabilità condizionata e composta.

Rieti, 15/05/2026

Prof. Tarquinio D'Angeli

ALLEGATO D

UDA DI EDUZZAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta - trimestre

Titolo: <i>L'Italia nella comunità internazionale</i>	
Ambito	Costituzione: <i>Competenze nn.1 e 2 - Cittadinanza digitale: Competenza n.10</i>
Discipline	DTA, Storia, lingua inglese
Destinatari	Classi quinta
Anno di corso	2024/2025
Compito	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, • Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. • Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda • Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. • Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. • Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
Tempi di realizzazione	I trimestre
Strumenti e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni, brainstorming.

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle attività</i>	<i>Disciplina</i>
Presentazione obiettivi e contenuti del percorso	1	DTA
Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> • Articoli 10 e 11 della Costituzione • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali 	2	DTA
Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> • Storia della U.E. • Lettura e analisi di testi storiografici e/o narrativi relativi alla tematica: Il Manifesto di Ventotene 	2	Storia
Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> • United in Diversity: the European Union 	2	Lingua inglese
ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA		
<ul style="list-style-type: none"> • Incontri formativi con OPENHUB LAZIO-Progetto "Educare all'Europa" n. 5 incontri (ottobre, novembre, dicembre, gennaio) 	10	
Totale ore impegnate	17	

**PROGRAMMAZIONE UDA classe quinta (pentamestre)
Indirizzo accoglienza turistica**

Titolo: *Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030*

Ambito	Costituzione: <i>Competenza n.4 – Sviluppo economico e sostenibilità: Competenza nn. 5, 6 – Cittadinanza digitale: Competenza n. 12</i>
Discipline	DTA, Italiano, Arte e territorio, seconda lingua
Destinatari	Classi quinta
Anno di corso	2024/2025
Compito	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. • Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi • Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. • Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio • Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. • Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. • Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali che ne favoriscano il riciclo per un'efficace gestione delle risorse • Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.
Tempi di realizzazione	Pentamestre
Strumenti e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni, brainstorming.
Valutazione	Si terrà conto degli elementi specificati nella griglia di educazione civica

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle attività</i>	<i>Disciplina</i>
Presentazione obiettivi e contenuti del percorso	1	DTA
Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di sviluppo sostenibile. • Cos'è l'Agenda 2030 • L'Italia e l'Agenda 2030 • ASVIS 	3	DTA
Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> • Tutela del patrimonio e del territorio: art.9 Cost. e l'UNESCO • Rapporto tra arte ambiente per sensibilizzare alla sostenibilità e arte sostenibile • Obiettivo 11 dell'agenda 2030 	3	Arte e territorio
Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> • Turismo sostenibile (obiettivi nn. 8 e 12) 	2	Seconda lingua straniera
Conoscenze funzionali all'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> • Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi n. 4 (istruzione di qualità) e n. 5 (parità di genere) 	3	Italiano
ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA		
<ul style="list-style-type: none"> • incontri formativi con il Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare. • Visite guidate sul territorio ad aziende sostenibili 	3 5	
Totale ore impegnate	20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione per livelli</i>	<i>Valutazione</i>
CONOSCENZE	lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	avanzato 9-10
	lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	intermedio 7-8
	lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	base 6
	Lo studente conosce gli argomenti trattati in modo frammentario e/o lacunoso e non li riconosce nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	In fase di acquisizione 4-5
IMPEGNO E RESPONSABILITA'	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per trovare soluzioni	intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito, evita spesso le situazioni di conflitto all'interno del gruppo classe e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri	base 6
	Lo studente nello svolgere un compito non dimostra interesse a trovare soluzioni oppure solo se stimolato e guidato dai compagni o dall'insegnante cerca di cooperare alla ricerca di soluzioni.	In fase di acquisizione 4-5
PARTECIPAZIONE	Di fronte ad una situazione nuova lo studente è in grado di comprender pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	avanzato 8-9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni ed opinioni diverse dalle proprie	intermedio 7-8
	lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
	lo studente, posto in situazioni nuove, non dimostra interesse alla discussione e alle opinioni degli altri, oppure con difficoltà riesce ad esprimere le proprie opinioni e a seguire quelle degli altri	In fase di acquisizione 4-5
PENSIERO CRITICO	lo studente sa condividere con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo a coinvolgere altri soggetti	avanzato 8-9-10
	lo studente condivide con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	intermedio 7-8

	lo studente condivide il lavoro con il gruppo classe, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6-7
	Lo studente non è interessato a condividere il lavoro oppure lo condivide solo se stimolato dai compagni o dall'insegnante.	In fase di acquisizione 4-5